

I Tedeschi a Cracovia

Il Governo polacco lascia Varsavia per Lublino



no che del Generalissimo francese.

Ma a tratti dell'imbarazzata Adolfo Hitler, il quale, occupando la Polonia, creerà in pochi giorni una nuova situazione. E' probabile che allora sfoliranno certe intransigenze, e, con il ritorno del buon senso, sarà forse presa in esame una iniziativa avente questi capisaldi: revisione di Versailles, e pace con giustizia.

Cometa Nero

La Polonia si batte e cerca di tener testa come può al nemico, superiore di mezzi e di addestramento, di organizzazione strategica e tattica. Nessuno ne dubita. L'esercito polacco è ben equipaggiato, animato da autentico ed anzi eccessivo ardore guerriero, che continua ad fanatismo, il che è grave causa di debolezza, perché fa perdere il senso della realtà. Una pubblicazione diffusa polacca afferma recentemente che la Polonia è la quarta o quinta potenza militare mondiale. L'esagerazione è evidente e dimostra la mancanza di un giusto apprezzamento di quanto costituisce il potenziale bellico di una Nazione. Come invece infatti la Polonia africana una simile efficienza bellica quando una industria di guerra poco sviluppata, senza meccanici aerei, un'aviazione esigua, un'attrezzatura generale — senza esempio le comunicazioni stradali e ferroviarie — del tutto insufficienti? Forse essa faceva affidamento, con un romanticismo del quale nella dura guerra d'Oggi non c'è più posto, sulla prevaricazione assoluta della sua «destinazione»?

Il D.N.E. comunica:

Durante le giornate di mercoledì 11 e giovedì 12 aprile, le forze armate germaniche hanno abbattuto almeno 15 apparecchi aerei alleati. Di essi, 10 furono abbattuti con sicurezza in combattimento; i rimanenti furono distrutti sul suolo.

Il numero degli apparecchi che vengono distrutti al suolo non può mai essere dato con assoluta precisione, data la difficoltà di osservazione causata dalla rapidità di tali attacchi. I comunisti tedeschi, quando si tratta di apparecchi distrutti al suolo, li attingono per principio alla cifra minima.

polacco, così come crolleranno le illusioni di cui ci si pasceva circa la decisione e la condotta del popolo tedesco.

Considerando il sistema di guerra, si constata come ovunque in presenza di un Esercito manico che si attiene scrupolosamente agli ordini precisi del Führer, l'offensiva è esclusivamente difensiva, militare, e di un Esercito che fa tutto l'opposto, l'irregolarità cui si abbandonano chi contro i cittadini inermi, si fesi sono innumerevoli.

Nelle prime ore del mattino del 1° settembre i tedeschi hanno sfre-

Viene fatto di chiedersi se, dopo le cortine del fronte orientale, dovremo pubblicare anche quelle del fronte occidentale. Chissà? La Germania (lo ha proclamato il Führer) non annovera l'offensiva sul Reno e si limiterà a respingere gli eventuali attacchi nemici. Ma l'Esercito francese oserà attaccare la Linea Sigrifido? Il pubblico di Parigi si mostra un po' deluso per la mancanza di una offensiva fran-

no che del Generalissimo francese.

Ma a tratti dell'imbarazzata Adolfo Hitler, il quale, occupando la Polonia, creerà in pochi giorni una nuova situazione. E' probabile che allora sfolgorino certe intransigenze, e, con il ritorno del buon senso, sarà forse presa in esame una iniziativa avente questi capisaldi: revisione di Versaglia, e pace con giustizia.

Cometa Nero

Colloqui con la montagna

Le recenti esercitazioni militari in Piemonte, hanno ridata attualità a luoghi a me noti e particolarmente cari per avervi passato i mesi dell'estate, parecchi anni di seguito. La valle di Susa, la val Cenischia, il Moncenisio, le cime del Lamo e del Rocciamelone sono nomi familiari al mio spirito, al quale richiamano un mondo di sensazioni e di ricordi, ridestando echi di cascata, visioni di nevali e di laghi, odori di boschi, fiorite di rododendri, raccolte di funghi e di mistilli. Una vita pacifica e dolce che, se la rievoca, è come tu spalanchi le finestre dell'anima a dare aria ai tuoi pensieri, a spegnere le tue febbri, a conversare con le cose della natura.

Così, di ricordo in ricordo, m'è avvenuto di ritrovarmi in un luogo strano fra quelli a me abbiti mai veduti: un avallamento fra i monti disseminato qua e là di pezzi di roccia d'ogni forma e dimensione; una specie di città morta, costituita da blocchi calcarei rotolati che sa da quanti secoli giace sulle rupi soprastanti; come una geometria bizzarra pirata dall'incubo notturno di uno studente di matematica alla vigilia dell'esame. Non so se mi spiego...

La tinta che predomina in questa valle cadica è il grigio; ma chiazze giallastre e rugginose ne variano la uniformità cromatica che, secondo l'ora, si raffredda o si scalda in tonalità azzurre o ambre.

Due laghetti senza nome e un gruppo di case che si chiama «la Ferreria» si trovano fra essi. L'uno è piccolo, poco più di una pozza. L'acqua vi è trasparente, ma dall'ombra dei larici che vi spesseggiano intorno prende un colore vetro, appena maculato di rosso da corte foglie inaridite che galleggiano alla superficie.

Qualche guizzo di ranocchio — scintilla metallica dai riflessi verdognoli — scocca dalla sponda e si tuffa; per poco, sotto il pelo dell'acqua, si vede trasparire lo stizzo delle gambe che si flettono e si allungano, puntandosi contro la resistenza dell'elemento per spiccare i gradi del nuoto.

L'altro lago, al quale si giunge per un sentiero che si arrampica sopra un argine, appare come un occhio di chiuso fra palpebre blonde di sole. Non altero intorno né frangi; ma solo erba tenera e molle. E' una nuda innocenza nell'aria, riflessa sulla liquidità spera. Qui non batte né prati, ma qualche masso vicino e una croce lontana.

I massi affiliscono più di si si appressa all'abitato. Per mezzo vi passa il torrente Genischia dall'acqua smeraldina e argentea che rimbalza schiumando fra i sassi.

La prima volta che vi andai era un tardo pomeriggio d'estate. Un cane giaceva sdraiato al sole presso la palizzata del ponte, con la testa chiusa dentro un sacco. Era stato morsicato da una vipera, e quello, mi dissero, era un modo di curarlo.

Poi vidi tre albertini stenti davanti ad una carupola, in un canto. Ciascuno di essi portava un cartellino di metallo legato con fili di ferro intorno al fusto, e sul cartello un nome. Erano i nomi di tre fratelli caduti nella grande guerra. La loro madre aveva piantato quel tre albertini e li aveva dedicati alla memoria dei suoi tre ragazzi. Così ogni mattina, levandosi, aveva l'illusione di trovarsi ancora lì davanti, vivi e sani. Forse alla sua fantasia un poco allucinata quei rami dovevano parere braccia protese che la cercassero.

Un gruppo più folto di questi massi si trova proprio ai piedi di una parete altissima. Questi colossi di macigno, grigi, torvi e malinconici (anche le cose hanno il loro dolore) paiono figli strappati dalla violenza rapace del tempo e inabissati irrevocabilmente negli squallidi.

Dall'alto, la rupe madre si sporge come a vederli, in un vasto desiderio di riaverli, di richiamarli a sé; e quelli dal basso vedono forse lei e ne sentono la voce nello scendere di una acqua che è come tutto un disperato pianto materico. Ma non possono muoversi: e in tale immobilità millenaria è quasi una tragedia del mito.

Avete mai pensato al destino delle cose ferme, delle cose costrette ad una fessità crudele? Alla tristezza dei ponti che vedono passare sotto le proprie arcate l'acqua ridente, senza poter seguire la corsa vertiginosa? All'invidia delle case sparse sui litorali per le navi che vanno per il mondo, mentre esse debbono stare immobili a contemplare? Al crocchio segreto dei monti, incatenati alla terra e dannati a guardare ai cieli che ruotano nella vicenda dei giorni e delle notti, mentre è loro consentito soltanto di mordere coi denti di roccia qualche pezzo di stella?

Eppure, vedete pietre elementari di uomini e di cose? I pastori di quassù hanno creato una leggenda, e la poesia se ne è impadronita. Ogni notte di luna sorge dal lago una fantasma consolatrice. Bianca al pari di una nuvola, si scioglie i capelli stellanti, cammina a fior d'acqua, si specchia, si fa più bella che può e va a sedersi fra i giganti.

Allora questi si commuovono e ascoltano le dolci parole che essa canta.

Poi la luna cala nel suo pallido argento e la fantasma dilagante sotto la sua coltre d'acqua, trapunta da un ultimo riso di stella.

Infine l'aurora trova i monti placati e madidi. E' come abbiano pianto di gratitudine al saluto dell'amica pietosa.

Una ventata improvvisa mi solleva dalla oppressione di questa Pom-

te sconfinata. Talora dilata nelle foreste, paurosamente minacciosa, e pare che soffi in qualche buccina sinistra, a ingigantire il suo verso; talora di segreto, si fa messaggero di amori ve-

getali, recando polline fecondatore a piante che ardono di attesa, o accende in una sola armonia uccelli e cacciate.

I suoi mutevoli capricci lo fanno passare da impeti di distruzione a pazzie voglie di gioco: provoca valanghe funeste, stradica foreste; o spambalina graziosamente fucilli e scherza con nuvole rissiose, prendendole per i capelli e travolgendole in danza od in corsa.

E lui stesso, corri di qua, corri di là, alla sera è stanco, casca dal sonno e si assopisce in qualche valle serena per riposare sino all'indomani.

Io allora me lo figuro addormentato, calate sugli occhi le lunghe ciglia umide di guazza, e lucenti di stelle. I larici, intorno, ne proteggono il sonno; a un tempo vittime e custodi; spesso cruciati per colpa sua, e pur sempre innamorati di quella sua pericolosa e irresistibile prepotenza.

LUIGI ORSINI

L'apparizione e la scomparsa a Riga

di un signore che sembra Nicola II

Riga, 5 settembre
I frequentatori dei concerti che si tengono in un giardino pubblico di Riga sono rimasti ieri profondamente sorpresi per l'improvvisa apparizione di un signore eccezionalmente rassomigliante allo Zar Nicola II di Russia. L'individuo, che ha suscitato grande interesse e si è visto in breve osservato da tutto il pubblico, si è improvvisamente allontanato.

Coloro che ricordano bene Nicola II dicono che la somiglianza è veramente straordinaria.

Un contadino semisalfabeta

è il più forte scacchista russo

Askabad (Turkmenistan), 5 sett.

Un contadino turkmeno, certo Tasil Tasil, è oggi il vincitore di scacchi più celebre dell'URSS. Nonostante non avesse mai giocato con grandi specialisti in scacchi, Tasil Tasil è riuscito a vincere nel torneo fra tutte le solletività agricole della URSS.

Si osserva che finora Tasil Tasil non aveva mai abbandonato il proprio villaggio, è scritto e legge con difficoltà.

Il popolo jugoslavo in festa

per il genefico di Re Pietro

Belgrado, 5 settembre

Ricorda oggi 5 settembre il sedicesimo compleanno di Re Pietro II di Jugoslavia e tutto il popolo jugoslavo è in festa. Re Pietro II ha conseguito recentemente la licenza liceale.

Pietro II ama lo sport, è studioso ed ha una predilezione ed una attitudine per i problemi della meccanica della radiofonia, dell'elettricità. Ha inoltre una grande inclinazione per le lingue. Egli parla infatti quattro lingue. Conosce a fondo la storia e la geografia della Jugoslavia, la storia della sua Dinastia e tutte le sfumature della lingua nazionale.

Al termine delle vacanze, che egli trascorre a Bled con i suoi compagni di studi, egli intratterà i corsi universitari per completare la sua cultura militare, strategica e giuridica.

Il popolo jugoslavo, che ha sempre manifestato con grande entusiasmo la propria devozione al Sovrano, che consacra la sua giovinezza al dovere ed al lavoro, festeggia oggi il suo Re con entusiasmo che, tenuto conto del momento politico, saranno limitate nella loro forma esteriore ma non perderanno per questo il loro altissimo significato.

L'Uomo Busoni e il suo dramma

Un popolare scrittore toscano del mezzo secolo scriveva che un libro val meno che niente se non riesce a persuadere la gente. E senza dubbio aveva ragione da vendere. Ma, purtroppo, la regola è che i libri non sono affatto scritti con quel pratico e talvolta nobile scopo. Ed è per questo che quando sul tavolo da lavoro mi trovo un libro che a vederlo, per la sua mole, non promette molto ma, a leggerlo, moltissimo mantiene, mi viene voglia di rannicchiare la testa a tutta la gente che incontro. Quando capita la



Ferruccio Busoni

buona di essere utili al prossimo bisogna coglierla.

La Casa Editrice Colombo di Roma ha incominciato una Collana di «Vite di musicisti italiani» diretta dallo scrittore Arnolfo Santelli. Sono volumetti di carattere popolare, piccolissimi e preziosi: cioè alla portata di tutti. Quelli già usciti rispondono felicemente allo scopo. Del Verdi dello stesso autore scrisi già all'indomani della pubblicazione. Oggi sono lieti di scrivere del suo nuovo lavoro sul Busoni e perché esso arricchisce la letteratura musicale italiana e soprattutto perché rappresenta una nobilissima azione capace di riuscire un buon monito per tutti gli indifferenti e per i disincantati. Interdiciamo: non una recensione ponzata sulla testa stretta fra le mani e col cervello in assetto di combattimento; ma una indicazione. Appassionata e ad alta voce; ma semplicemente indicazione, o come si dice, segnalazione.

Vado alla speranza che la gente legga il libro — guardate che costa soltanto L. 6 — per constatare che, se non sempre, almeno stavolta ho detto delle cose giuste.

Ora vi si aggiungono i minerali della Nurra in Sardegna, quelli del Grassetto e stanno per apparire quelli dell'Ogliastra oltre a quelli di centri minerari minori situati nelle Alpi Bresciane così da superare il milione di tonnellate annue; e da qualche anno è venuta ad aggiungersi provvidenzialmente alle materie prime un'altra magnifica fonte: le centrali di pirite, che noi possiamo già utilizzare nella colossale quantità di oltre cinquemila tonnellate annue: utilizzazione di preta marca nazionale piaciuta materia prima ad energia idroelettrica necessaria alla lavorazione sono italiani.

In tema di autarchia occorre anche pensare che la fabbricazione della ghisa all'altiforno richiede l'uso del coke, prodotto unicamente distillando alcune qualità di lignite che noi non possediamo e che dobbiamo importare. Ed anche in questo settore non bisogna pretendere l'impossibile. Quello che deve pretendere, e che va senz'altro realizzando, è che l'importazione di lignite sia ridotta al minimo ed il suo sfruttamento sia massimo. Oggi da ogni tonnellata di fossile sappiamo ricavare, oltre ai settantocinquanta chili di coke, ben trecento metri cubi di cillino gas, del catrame, del benzolo e diversi altri prodotti, che economicamente parlando, compensano con abbondanza il costo del fossile. Ma vi ha di più: ogni accento ad una «skokleria» capace di produrre mille tonnellate di coke al giorno, può vivere con poca spesa una industria per la fissazione giornaliera di almeno trenta tonnellate di azoto atmosferico, onde produrre i nitrati e l'acido nitrico.

Ecco quindi che la migliore utilizzazione del fossile importato si avvia rapidamente a divenire per noi un fatto compiuto.

Non c'è da dire che la migliore utilizzazione del fossile importato si avvia rapidamente a divenire per noi un fatto compiuto.

Non c'è da dire che la migliore utilizzazione del fossile importato si avvia rapidamente a divenire per noi un fatto compiuto.

Non c'è da dire che la migliore utilizzazione del fossile importato si avvia rapidamente a divenire per noi un fatto compiuto.

Non c'è da dire che la migliore utilizzazione del fossile importato si avvia rapidamente a divenire per noi un fatto compiuto.

Non c'è da dire che la migliore utilizzazione del fossile importato si avvia rapidamente a divenire per noi un fatto compiuto.

Non c'è da dire che la migliore utilizzazione del fossile importato si avvia rapidamente a divenire per noi un fatto compiuto.

Non c'è da dire che la migliore utilizzazione del fossile importato si avvia rapidamente a divenire per noi un fatto compiuto.

Non c'è da dire che la migliore utilizzazione del fossile importato si avvia rapidamente a divenire per noi un fatto compiuto.

Non c'è da dire che la migliore utilizzazione del fossile importato si avvia rapidamente a divenire per noi un fatto compiuto.

Non c'è da dire che la migliore utilizzazione del fossile importato si avvia rapidamente a divenire per noi un fatto compiuto.

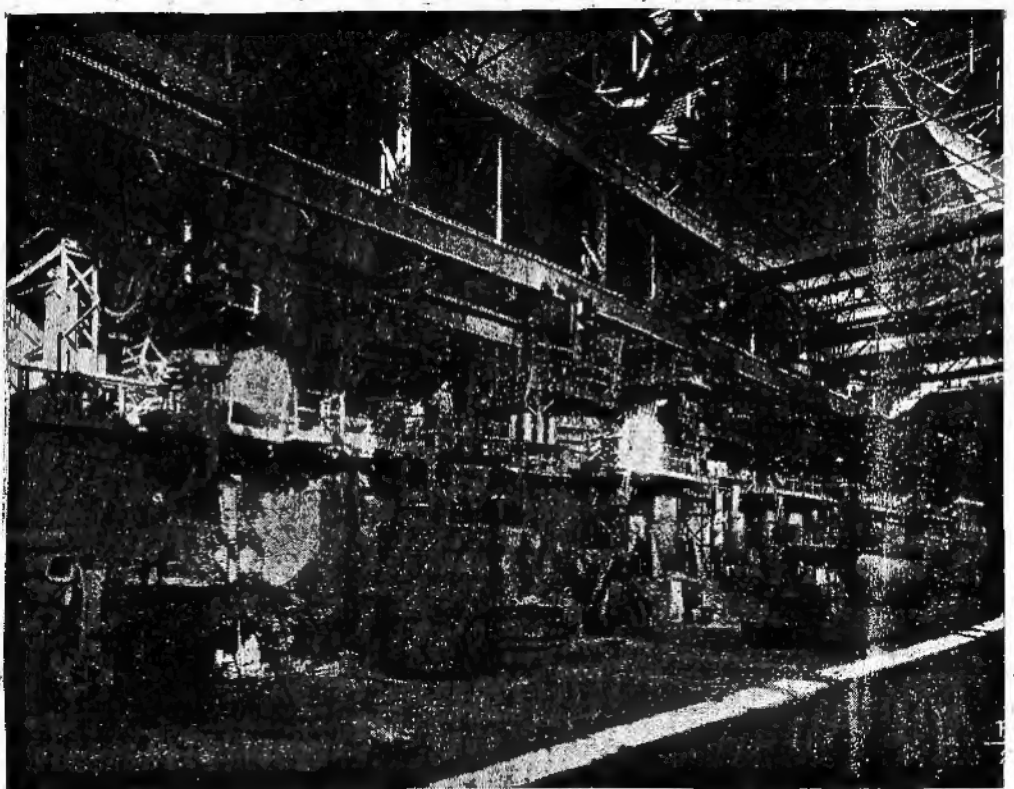
Non c'è da dire che la migliore utilizzazione del fossile importato si avvia rapidamente a divenire per noi un fatto compiuto.

Non c'è da dire che la migliore utilizzazione del fossile importato si avvia rapidamente a divenire per noi un fatto compiuto.

Non c'è da dire che la migliore utilizzazione del fossile importato si avvia rapidamente a divenire per noi un fatto compiuto.

NEL REGNO DEI METALLI

L'ACCIAIO



Una batteria di grandi forni elettrici per la produzione di acciaio

E' noto che la fabbricazione dell'acciaio procede essenzialmente per due vie: o dal minerale, che è il prodotto e fuso nell'alto forno insieme con quella specie di carbone conosciuto sotto il nome di coke metallurgico, si trasforma prima in ghisa, e poi per successiva decarburazione in acciaio; oppure si parte da rottami di ferro e acciaio che addizionati a un 25 per cento di ghisa vengono fusi nel forno Martin-Siemens.

I due mezzi di produzione

Cerchiamo di dare un'idea del processo conseguito e dei mezzi di cui dispone oggi la nostra industria per la realizzazione dei due metodi predetti. A chi superficialmente si ferma ad esaminare la nostra attrezzatura siderurgica può apparire che in sostanza grandi cambiamenti non siano avvenuti dal momento, che numero e sagoma degli alti forni non rimasti pressoché inalterati. Invece, mutamenti, e sono stati e profondi. Anzitutto oggi gli alti forni sotto l'immutata sagoma celano una potenza normalmente raddoppiata, e in alcuni casi triplicata, rispetto all'antica, grazie ad accorgimenti costruttivi e alla condotta intensiva di questi potentissimi strumenti fuori. Inoltre nessun loro prodotto secondario viene trascurato: il gas, che prima si disperdeva e danneggiava, è interamente utilizzato con notevole risparmio di carbone, e le scorie, che prima costituivano un ingombrantissimo capo-morte, formano la base di potente produzione di cemento.

Ancora, con i più perfezionati sistemi di apparecchi per la produzione del coke metallurgico — dotati di recuperi — si realizza il riciclaggio dei rottami, incatenati alla terra e dannati a guardare ai cieli che ruotano nella vicenda dei giorni e delle notti, mentre è loro consentito soltanto di mordere coi denti di roccia qualche pezzo di stella?

Eppure, vedete pietre elementari di uomini e di cose? I pastori di quassù hanno creato una leggenda, e la poesia se ne è impadronita. Ogni notte di luna sorge dal lago una fantasma consolatrice. Bianca al pari di una nuvola, si scioglie i capelli stellanti, cammina a fior d'acqua, si specchia, si fa più bella che può e va a sedersi fra i giganti.

Allora questi si commuovono e ascoltano le dolci parole che essa canta.

Poi la luna cala nel suo pallido argento e la fantasma dilagante sotto la sua coltre d'acqua, trapunta da un ultimo riso di stella.

Infine l'aurora trova i monti placati e madidi. E' come abbiano pianto di gratitudine al saluto dell'amica pietosa.

Una ventata improvvisa mi solleva dalla oppressione di questa Pom-

tofero e la definitiva all'autarchia economica.

Il nostro maggior gruppo siderurgico possiede quattro stabilimenti nei quali s'effettuano dodici potestati alti forni (dei quattordici esistenti in Italia) e tre di essi posseggono le acciaierie annesse, cioè la ghisa fluida viene utilizzata direttamente come materia prima per la fabbricazione dell'acciaio. Questa, negli stabilimenti che non dispongono di altiforni, si eseguisce, come abbiamo detto, con il metodo della rifusione dei rottami e della ghisa solida. Tale operazione viene prevalentemente eseguita dai così detti forni Martin-Siemens, ed oggi anche dal forno elettrico che ha assumendo sempre maggiore importanza. La sola via dispone complessivamente di ben quaranta forni Martin-Siemens.

Gli impianti di laminazione

Connessi agli impianti di produzione dell'acciaio sono quelli di laminazione allo scopo di produrre direttamente profilati grossi medi e piccoli, travi, rotaie, lamiera e materiale in genere per armamento ferroviario, corazzate, tondi per costruzioni, ecc.

Precedono i laminatoi e sbazzatori che cominciano appena a ridurre le dimensioni trasversali dei grossi lingotti di acciaio di prima fusione; seguono poi gli altri numerosi e treni

di laminazione che attraverso passaggi del metallo fra cilindri sempre più stretti e così sempre più vicini alla forma definitiva, trasformano l'acciaio dai numerosi prodotti semilavorati sopra accennati, e cioè verghe, tondi, anelli, esagonali.

Sempre per dare un'idea della potenza di questi impianti diremo che computando i laminatoi degli stabilimenti a ciclo completo il nostro maggior gruppo siderurgico comprende quattro grossi laminatoi sbazzatori azionati da motori da ottomila a diecimila cavalli — cinquanta laminatoi per travi, rotaie e ferri sagomati, diecimila laminatoi a lamiera e lamierini, quindici laminatoi per latta, altri laminatoi per vergella e per piccoli laminati a freddo e con una potenza complessiva di oltre centomila cavalli.

Il consumo d'acciaio nostro è un poco superiore ai due milioni di tonnellate, con tendenza ad aumentare; cifra che non ha importanza una eventuale concorrenza dell'alluminio quando si pensa che il consumo di questo è all'ordine di 30.000 tonnellate annue. Oggi le nostre industrie sono in grado di produrre tutto il fabbisogno, e gli stabilimenti siderurgici sono fortunatamente attrezzati per una produzione anche maggiore, qualora circostanze eccezionali richiedessero di intensificare gli sforzi.



Danza liberata riceve entusiasticamente le truppe tedesche

ULTIME NOTIZIE

LE "OPERAZIONI" SUL FRONTE OCCIDENTALE

Parigi annuncia progressi ma non spiega nè dove nè come

Parigi, 6 settembre. Il comunicato N. 5 recita: Qualche progresso locale è stato realizzato ieri sera e nel corso della notte.

Non si hanno precisazioni sulla località e l'entità di queste azioni. Tutti i giornali di questa sera, riferendosi al comunicato n. 4, chiariscono che lungo le linee di fortificazioni opposte sulle due rive del Reno il contatto stabilito con le forze nemiche non può essere verosimilmente costituito che dal fuoco delle artiglierie.

Il comunicato n. 6 delle ore 22 dice: I nostri primi elementi progrediscono oltre frontiera, con un'avanzata seria e seconda, dalle diverse parti del fronte. Non vi sono deperimenti contro apparecchiamenti di armi automatiche e apprestamenti di artiglieria. L'aviazione è stata attiva in relazione con le azioni terrestri. I movimenti previsti per la speditività, i trasporti e le installazioni di tutte le unità proseguono normalmente. I diversi gradi di quadri, conformemente alle nostre tradizioni, seguitano a facilitare in tutto la misura del possibile la vita materiale delle truppe che sono di eccellente morale. Il rifornimento delle Armi funziona in modo corretto.

Commentando le operazioni militari sul fronte tedesco-polacco gli ambasciatori francesi si indignano a mettere in rilievo la resistenza che è opposta all'avanzata germanica. Si ammette un "ripiegamento strategico" dei polacchi nella regione del Corridore. La stampa francese preannuncia che una offensiva polacca nel settore di Albstadt.

Attorni aerei

Anche stanotte alle ore 140 le aeree hanno dato a Parigi il segnale d'allarme annunciando l'avvicinarsi di aerei nemici verso la Capitale. I parigiani hanno subito raggiunto i rifugi. Alle 3.15 della sala di corrispondenza della Borsa di Parigi, si è udito il tintinnio del motore di un aeroplano che sorvolava la piazza al centro. Si trattava tuttavia di un apparecchio francese che eseguiva una ricognizione sulla città con i fanali di posizione accesi. Subito dopo però sulla cerchia di Parigi si è iniziato il fuoco antiaereo, cui si sono subito aggiunte le batterie piazzate nel cuore della città, ai punti strategici. Comunque, se l'aviazione germanica non è comparso nemmeno stavolta sul cielo di Parigi.

Alle 4.10 si è avuto il segnale di cessato allarme. Stante le installazioni ormai già notevolmente migliorate e ognuno sapeva già per esperienza l'elenco degli oggetti indispensabili al primo conforto della vita di campagna. A questo proposito si nota che la guerra aerea sta creando tutta una serie di piccoli commerci dedicati alla vita in rifugio. A Parigi si aprono dei negozi specializzati nella difesa passiva; gli stalloni vendono con successo candele opuscoli sul pronto soccorso ai colpiti da gas, occhiali di mira, sgabelli pieghevoli, cuscini pneumatici.

Alcuni eccentrici del quartiere artistico di Montparnasse, rimasti senza occupazione per i tempi che corrono, mettono a profitto la loro zassera e le barbe profetiche per invitare all'acquisto del Nuovo e del Vecchio Testamento in edizione in miniatura, affermando al passante che sopratutto ora non ci si sa mai abbastanza. Occorrono una scaltrezza poliziesca e un fiuto da segugio per scovare a Parigi una lampada tascabile a pila. I negozi degli elettricisti sono stati infatti letteralmente vuotati e se vorremo essere pronti a scendere ad ogni improvviso allarme nelle cantine della Borsa dove la temperatura è gelida dovremo abbassare a tenera una coperta da campo affardellata a tracolla.

La tregua non è stata lunga, perché alle 10.40 l'artiglieria ha aperto bruscamente il fuoco, senza il solito preavviso delle sirene che davano l'allarme solo una decina di minuti dopo. In questo intervallo una parte della popolazione è rimasta nella strada guardando verso il cielo, nella speranza di scorgere un combattimento aereo. La sparatoria nella quale i caratteristici colpi abbassati dell'antiaereo, soprafuocati dal crepitio lontano di alcune mitragliatrici, è stata assai più intensa di quella della notte; essa si è attenuata dopo l'allarme delle sirene ed è cessata del tutto prima del segnale di cessato pericolo che è stato dato alle 11.25.

La città ha quindi ripreso la normale fisionomia di questi ultimi giorni. Un allarme aereo si è avuto stanotte anche a Borge e le 2.30 e le 4.30. Anche Le Havre è stata sotto la minaccia di una incursione germanica, a due riprese; alle 9 e alle 9.30 di stamane.

Colloqui di Daladier e Bonnet

L'autorità comunicano che perfezionato il sistema di controllo sereno gli allarmi per eventuali incursioni saranno ormai dati alla popolazione francese soltanto in caso di pericolo reale e imminente.

Il Presidente del Consiglio Daladier ha ricevuto sulla fine della mattinata il Presidente della Camera Herriot. Si suppone che questo colloquio si sia agitato sulla situazione politica generale e in particolare sul rimpasto del Gabinetto che si ritiene in corso. Daladier ha inoltre ricevuto il signor Couloudre ex Ambasciatore di Francia a Berlino.

Il Ministero degli Esteri Bonnet ha avuto due successivi colloqui con l'ambasciatore degli Stati Uniti e con quello di Polonia. Nel pomeriggio ha ricevuto il Ministro di Egitto, l'incaricato di Affari del Messico e più tardi l'ambasciatore di Gran Bretagna.

Si precisa che i compiti del Comitato detto del contrabbando saranno di controllare la Marina mercantile e le navi nemiche catturate, i carichi delle navi

dei Paesi neutri, i carichi delle navi neutre che hanno preso un'altra strada, i carichi dei Paesi neutri che sono rientrati nelle acque francesi a proposito dei quali è necessario prendere una decisione, le navi dei Paesi neutri che sembra abbiano dato un atteggiamento ostile e si siano occupati di operazioni di guerra.

VIC

I primi feriti francesi all'ospedale di Neuilly

Parigi, 6 settembre. I primi feriti di guerra francesi sono giunti oggi nell'ospedale americano di Neuilly, regredito dalla sanità militare. (United Press)

I comunicati polacchi

Varsavia, 6 settembre. Il Comando Supremo Polacco comunica: L'aviazione da Varsavia dell'Amministrazione Centrale dei soldati feriti e dell'Agencia "Pat" è stata completata.

Il comunicato dello Stato Maggiore polacco N. 5 recita: Attività dell'aviazione: L'aviazione nemica prosegue nelle sue azioni sul territorio polacco; bombardando città e colonne stazionanti dell'esercito. L'aviazione polacca ha bombardato con efficacia i reparti blindati nemici nella regione di Cichonów e di Radomsko. Sono stati abbattuti 14 velivoli nemici. Sei apparecchi polacchi non sono rientrati alla loro base.

Operazioni militari: Sulla linea Warcho-Sierock-Kamienka è stata formata l'avanzata del nemico. La regione di Poman è ostile.

Sul fronte settentrionale le forze polacche hanno attaccato reparti motorizzati nemici nel settore Cieszanow-Bienik.

Nella di nuovo sul fronte della Prussia Orientale. La guarnigione di Gdynia ha effettuato una sortita, attaccando le forze nemiche di Danzica e catturando una bocca da fuoco, tre mitragliatrici pesanti oltre a diversi prigionieri.

Lo Stato Maggiore polacco pubblica il seguente comunicato N. 6: Attività dell'aviazione: L'attività dell'aviazione nemica continua. Sono stati bombardati reparti di truppe polacche, alcuni nodi ferroviari e diverse città. Varsavia è stata ripetutamente bombardata.

L'aviazione polacca ha continuato il martellamento delle colonne blindate nemiche. Le perdite dell'aviazione tedesca si elevano a 18 apparecchi. Nella giornata di ieri 20 apparecchi nemici sono stati abbattuti. L'aviazione polacca ha perduto 8 apparecchi.

Operazioni militari: Sulla linea Lodz-Plonkow-Tomaszow-Masowiceci hanno avuto luogo importanti scontri. Nel settore Turon-Plonk il nemico non ha dimostrato una particolare attività. Nel settore di Gdynia i combattimenti proseguono.

CHAMBERLAIN COLTO IN FALLO

Londra e Varsavia conoscevano i "sedici punti" di Hitler

Berlino, 6 settembre. Il Volkischer Beobachter e altri giornali riportano la notizia del Daily Telegraph del 31 agosto che, in una prima edizione, annunciava che l'ambasciatore britannico a Berlino era stato comunicato le proposte di pace del Führer e che le proposte stesse fino del 30 erano state trasmesse dal Governo di Londra a quello di Varsavia.

La notizia era del seguente tenore: «Sir Neville Henderson, Ambasciatore britannico, è stato ricevuto, poco prima delle 13.30 di questa mattina, dal Signor von Ribbentrop, Ministro degli Esteri, che gli ha consegnato un'ultima risposta britannica al Signor Hitler. Era questa la seconda risposta data dopo l'incontro del Führer con Sir Neville Henderson, avvenuta venerdì scorso, ed ora inviata in risposta alla nota ricevuta a Londra a tarda ora.

Era stata trasmessa a Berlino per via aerea mediante uno speciale corriere.

Nella seduta del Gabinetto di ieri, nella quale i termini della nota britannica erano stati approvati, era stato deciso di mandare a Varsavia un messaggio sulla portata delle ultime richieste di Berlino per la cessazione dei territori.

«Immediatamente dopo ricevuto il messaggio, il Governo polacco annunziò misura straordinaria di difesa, compreso il richiamo alle armi degli uomini di 40 anni.

Il Volkischer Beobachter, che come altri giornali riporta il fac-simile del numero del Daily Telegraph, aggiunge che il giornale stesso fu costretto a pubblicare una nuova edizione da cui la notizia era stata fatta sparire. (Sf.)

Calma attenzione ungherese verso gli avvenimenti dell'Europa

Budapest, 6 settembre. (F.V.D.) La stampa ungherese basa il suo atteggiamento sugli argomenti della stampa italiana, prendendo particolarmente lo spunto dal Popolo d'Italia che stabilisce la responsabilità dell'Inghilterra per la mancata adesione alla conferenza a cinque proposta dal Duca. Molto rilievo viene dato an-

Smentita polacca alla voce che Rydz Smigly si sia dimesso

Roma, 6 settembre. L'Ambasciata di Polonia a Roma comunica: «La notizia proveniente dall'agenzia Associated Press di Berlino che annuncia le dimissioni del Maresciallo Rydz Smigly, capo supremo dell'Esercito polacco, è falsa e destituita di ogni fondamento».

Seuse ufficiali britanniche per il lancio di bombe sopra una località danese

Londra, 6 settembre. Il Ministro di Gran Bretagna a Copenhagen, secondo un comunicato diramato oggi ha ricevuto istruzioni di esprimere al Governo danese il profondo rammarico del Governo britannico per i danni alle vite e alle proprietà di cittadini danesi causati da una o più bombe che possono essere state lanciate da un aeroplano da bombardamento britannico sopra Esbjerg.

Il comunicato, dopo aver detto che nell'inchiesta ordinata dal Ministero dell'Aria è risultato che nessuno degli aeroplani tornati dalla incursione sulle navi da guerra tedesche è responsabile, ammette però che l'incursione fu effettuata in condizioni atmosferiche cattive e che gli aeroplani furono successivamente impegnati in combattimenti al di sopra delle nuvole. È possibile quindi che uno degli apparecchi abbia perduto la direzione e lasciato cadere bombe su territorio danese, credendo di essere sul mare. Poiché è stato dichiarato da parte del Governo danese che la bomba o le bombe erano di fabbricazione inglese, il Governo di Sua Maestà non ha altra alternativa se non di accettare queste affermazioni come esatte. Pertanto esprime nuovamente il suo profondo rammarico. (Stefan).

Il Canada punto d'appoggio per i rifornimenti americani a Londra

Nuova York, 6 settembre. Il Progresso Italo-Americano, prendendo lo spunto dalla promulgazione della legge di neutralità da parte del Governo degli Stati Uniti, rileva che la mancata dichiarazione di guerra da parte del Canada alla Germania ammette la sua esclusione del gruppo di quei Paesi verso i quali è stato stabilito l'embarco sulle armi e sulle munizioni.

Il giornale ammette quindi che l'atteggiamento del Canada è stato concordato con il Governo di Londra, allo scopo di permettere il rifornimento dei prodotti degli Stati Uniti all'Inghilterra, per il tramite canadese.

In proposito, si ricorda che il Governo inglese tiene in deposito nel Canada mezzo miliardo di dollari oro, e 350 milioni di sterline nelle banche di Nuova York.

Enormi progressi in Italia della coltivazione di cotone

Roma, 6 settembre. L'opera che la Federtessili va compiendo, ai fini dell'autarchia, appare di giorno in giorno sempre più imponente. La volontà e la fede degli agricoltori italiani, la capacità direttiva ed organizzativa della competente Fe-

Il non intervento del Governo di Tochio

Tochio, 6 settembre. In una riunione straordinaria del Consiglio dei Ministri è stata discussa la situazione europea in base alle informazioni ufficiali pervenute al Ministero degli Esteri.

Il Ministro della Guerra Generale Rata ha riferito sulle operazioni militari alla frontiera tra il Manchukuo e la Mongolia Esterna, confermando che da qualche giorno regna in quel settore la calma.

La decisione relativa al non intervento nipponico nella guerra europea è stata comunicata dal Vice Ministro degli Esteri Sawada ai rappresentanti diplomatici della Gran Bretagna, della Francia, della Polonia e della Germania, nonché a quelli dell'Italia e degli Stati Uniti. Il Vice Ministro ha raccomandato ai belligeranti di adoperarsi nel confronto del Giappone e dei suoi interessi tutte quelle cause che agiscono a non far abbandonare al Giappone la sua politica di non intervento. Il Vice Ministro ha pure raccomandato particolarmente alla Polonia belligeranti di evitare spaccati incidenti in Cina, in dipendenza appunto delle loro condizioni di belligeranti.

Il Giappone ha chiesto formalmente alla Gran Bretagna di ritirare dal territorio cinese volontariamente, le sue Forze Armate di terra e di mare. Ugualmente è stata rivolta alla Fran-

cia. Finora non si hanno indicazioni circa l'atteggiamento dei Paesi interpellati.

Notizie da Tien Tsin informano che il Comandante Generale Britannico di quella città ha deposto che gli uomini tra i 15 e i 45 anni facciano ritorno in patria. Al trasporto di questi sudditi britannici è stata addotta una causa: essi non vogliono essere fucilati, minacciano una sommossa.

Si teme che i cinesi della Concessione, esasperati per il fatto che gli inglesi hanno imposto loro di tenersi tranquilli se non vogliono essere fucilati, minacciano una sommossa.

I quattro terroristi cinesi che erano stati accusati di assassinio di un ufficiale dell'amministrazione doganale a Tien Tsin, e che avevano trovato rifugio nella Concessione britannica, sono stati consegnati alle autorità cinesi della Concessione inglese, alla presenza dei rappresentanti dell'Esercito giapponese. Essi saranno portati tra breve davanti a una Corte Marziale cinese, per un interrogatorio.

Le truppe britanniche lasciano Sciangai

Sciangai, 6 settembre. Tutti i plotoni inglesi trovatisi nelle acque cinesi hanno ricevuto ordine di sospendere la navigazione e di rifugiarsi nel più prossimo porto. La maggior parte delle truppe britanniche ha lasciato Sciangai.

I VANTAGGI DELL'ELETTRIFICAZIONE

La soppressione dei treni ridotta al minimo

Roma, 6 settembre. Negli ambienti ferroviari si fa notare come è stato possibile ridurre al minimo la soppressione dei treni: vari necessari in seguito all'aggravarsi dello stato di fatto internazionale. Mentre altrove già da oltre venti giorni il servizio ferroviario è praticamente cessato del tutto, da noi tutto si è ridotto alla sospensione delle autorine e di qualche raro convoglio a vapore.

Tutto il servizio a trazione elettrica è stato invece conservato; come per esempio sulla linea Roma-Milano, dove risultano soppressi solamente i diretti 48 e 49 che hanno servizio limitato alla stagione estiva; e sulla Roma-Napoli, dove è stata soppressa solamente la coppia di rapidi in coincidenza con l'espresso Roma-Parigi, necessariamente sospeso.

Si deduce che ciò quanto sia stata provvidenziale l'opera del Regime nell'incrementare al massimo la elettrificazione delle linee principali, mentre è facile arguire in quali condizioni si sarebbero trovate le nostre ferrovie fossero state ancora soggette all'importazione carbonifera. Si fa anche notare che, per misura precauzionale, a dietro le logiche misure dello Stato Maggiore, il parco locomotive di cui l'Italia disponeva prima della trasformazione delle linee principali non è stato decurtato né tanto meno alienato per essere, sempre pronti in caso di interruzione, dei pedigioni elettrici provocate da operazioni belliche.

Treni riattivati

Roma, 6 settembre. Il treno S. O. che attualmente si effettua soltanto da Milano a Istanbul sarà riattivato da domani 7 anche in partenza da Parigi. Il treno O. S. in senso inverso, attualmente pure limitato al percorso Istanbul-Milano, proseguirà su Parigi da domani 7.

Da domani stesso si attiverà un nuovo servizio di carrozze con letti tra Roma e Parigi, via Milano, a meno dei treni 40.114 O. S. Roma-Bologna-Milano-Parigi e dei treni 2. O. S. 27 Parigi-Milano-Roma.

Da domani 7 vengono riattivati i seguenti servizi con carrozze dirette fra l'Italia e la Svizzera: di terza classe fra Ventimiglia e Basilea, coi treni 198-174 e 161-135; di prima, seconda e terza classe fra Ventimiglia e Zurigo coi treni 139-174 e 161-135; di prima e seconda classe fra Roma e Basilea coi treni R. 26-174 e 161-33 R. 25; di carrozze letti fra Genova e Zurigo nei giorni pari e fra Genova e Zurigo nei giorni dispari coi treni 174-161; di prima, seconda e terza classe fra Roma e Basilea coi treni 166-168-306 e 175-5 (via Genova); di prima, seconda e terza classe fra Genova e Zurigo coi treni 166-306 e 175.

L'ordinamento dello Stato Civile

La pubblicazione del Decreto

Roma, 6 settembre. Un supplemento odierno della Gazzetta Ufficiale reca la relazione e il decreto in data 9 luglio scorso sull'ordinamento dello Stato Civile. Nella relazione del Guardasigilli al Re Imperatore, sono illustrate, fra l'altro, le innovazioni che il nuovo ordinamento reca, le principali disposizioni, tra cui quelle riguardanti gli uffici e gli ufficiali dello Stato Civile, le norme generali relative ai registri e agli atti dello Stato Civile, i registri della cittadinanza, gli atti di riconoscimento dei figli naturali, le celebrazioni del matrimonio, i cambiamenti e le aggiunte di nomi e cognomi, le rettificazioni degli atti dello Stato Civile ecc.

Il Decreto, che consta di 206 articoli, andrà in vigore il 1.º gennaio 1940.

Enormi progressi in Italia della coltivazione di cotone

Roma, 6 settembre. L'opera che la Federtessili va compiendo, ai fini dell'autarchia, appare di giorno in giorno sempre più imponente. La volontà e la fede degli agricoltori italiani, la capacità direttiva ed organizzativa della competente Fe-

Il tabacco attraverso i tempi

È nella Macedonia, probabilmente, che la sigaretta divenne per la prima volta un nuovo elemento della civiltà femminile. Il raffinatissimo voluttuoso aroma del famoso tabacco macedoniano, capofila la donna col fumo. È un'antica felice, come dimostra anche oggi la preferenza delle fumatrici per la deliziosa

MACEDONIA EXTRA

utilizzate la posta aerea

utilizzate la posta aerea

INDICARE SULL'INDIRIZZO IN MODO APPARISCENTE: "PER VIA AEREA" ESTERO: "PAR AVION"

Posta aerea

COMUNICAZIONI CELERI CON TUTTO IL MONDO

La Pubblicità d'Italia

RIVISTA MENSILE

TUTTE LE NOVITÀ NEL CAMPO PUBBLICITARIO

Abbonam. annuo L. 75. Un numero separato L. 2. Num. doppio L. 12

ROMA: VIA LUDOVICO 44 • MILANO: VIA SEPTIMA 22

This is a detailed historical map of Eastern Europe, specifically focusing on the Russian Empire and surrounding regions. The map shows the Baltic Sea to the north and west. Key regions labeled include Prussia, Poland, and the Baltic states (Lithuania, Latvia, Estonia). Major cities such as Moscow, St. Petersburg, Warsaw, and Krakow are marked. The map also shows the borders of the Russian Empire and the surrounding seas. A scale bar at the bottom left indicates distances in miles (0, 50, 100).

CIVILTÀ MUSSOLINIANA NELLE TERRE DELL'IMPERO

Rapporto di Cobolli Gigli al Duce sul compimento della strada della Dancaia

Una gigantesca opera, eseguita con primato di tempo, nel deserto più insidioso del mondo

Roma, 7 settembre. In occasione del compimento della strada della Dancaia, che è una delle più grandi e lunghe del mondo in una delle zone più torride, il Ministro dei Lavori Pubblici ha inviato al Duce la seguente lettera:

Duce, nel rapporto inviatoVi da Asaba il 12 febbraio XVII, dopo avere tepezzato con S.A.R. il Viorel la strada della Dancaia, Vi riferisco sullo stato di avanzamento delle opere e Vi precisavo gli obiettivi che in base agli ordini Vostrì sarebbero stati raggiunti. I lavori vennero regolarmente ultimati entro il mese di luglio e la strada venne aperta al traffico. Nel mese di agosto vi hanno transitato, in media, 100 autocarri e 28 vetture al giorno. Le finalità economiche si sono subito manifestate: i costi dei trasporti delle merci sugli 861 chilometri di percorso dal mare ad Adia Ababa, si sono ridotti, con l'impiego degli autocarri a rimorchio, esattamente alla metà. Quest'opera da Voi ideata e voluta è stata compiuta nei termini di tempo che avete stabilito.

Gli italiani da Voi forgiati, hanno saputo domare il deserto più insidioso della terra, in due anni e mezzo, ricavando una autostrada che è una costruzione tecnicamente perfetta, idonea ai traffici pesanti e intensi, atta ad assolvere la funzione di collegamento fondamentale del Mar Rosso con Adia Ababa. La mole di lavoro e di opere eseguiti nella strada dancaia, in condizioni di difficoltà formidabili, è veramente imponente: 7.400.000 mc. di scavi e di riporti; 340 mila mc. di calcestruzzo e muratura in 80 grandi ponti e 1304 ponti minori. Vi hanno lavorato giornalmente, nei due anni, in media 37 mila operai con un complesso di 17 milioni di giornate lavorative. Attraverso un mare di lava e di sabbia sono stati organizzati i cantieri, riforniti decine di migliaia di uomini, trasportati materiali da costruzione, e tutto questo con metodicità, senza interruzione, anche nei mesi più caldi e in quelli più mietiti per la malaria. L'ardua battaglia del lavoro ha avuto, come tutte le grandi conquiste, i suoi gloriosi caduti. I funzionari della Assistenza autonoma statale della strada sono stati all'altissima del grave compito e così le imprese: ogni operaio nazionale è stato in un tempo un pioniere e un capo. Tutti si sono sentiti fortemente impegnati dal grande compito da Voi assegnato.

Dopo, la strada della Dancaia è un mirabile del lavoro: eseguita con primato di tempo, resterà nella storia delle realizzazioni del Regime come una delle più grandi opere della Vostra epoca. — Il Ministro Cobolli Gigli.

Il divieto per le costruzioni in cemento armato

Disposizioni del Ministro dei Lavori Pubblici. Roma, 7 settembre. In seguito al decreto promosso dal Duce, che vieta le costruzioni in cemento armato e l'impiego del ferro, il Ministro dei Lavori Pubblici ha diramato agli uffici dipendenti dal Ministero le seguenti istruzioni.

Con R.D. proposto dal Duce e in corso di pubblicazione, sono state impartite nuove disposizioni per vietare, salvo alcune eccezioni, l'impiego del cemento armato e del ferro nelle costruzioni ed in alcuni altri usi. L'articolo 8 del D.L. attribuisce al Ministero dei Lavori Pubblici la vigilanza sull'esatta applicazione delle nuove norme, demandando agli uffici del Genio Civile gli accertamenti ed i controlli necessari.

Nel richiamare la vostra speciale attenzione sul nuovo importante compito affidato, credo opportuno precisare il campo di applicazione richiamato, l'articolo 8 del D.L. in forza del quale le nuove disposizioni non si applicano alle opere dipendenti dai Ministeri della Guerra, della Marina, dell'Aeronautica e delle Comunicazioni.

All'infuori di queste, tutte le altre opere da chiunque siano eseguite, sono soggette alla immediata applicazione del D.L. suddetto.

Nel campo di applicazione con preminente voi vigilare affinché i divieti di cui agli articoli 1, 2 e 5 del D.L. siano rigorosamente rispettati, promovendo, ove occorra, i provvedimenti di cui all'articolo 7.

Per quanto riguarda le deroghe che il Ministro dei Lavori Pubblici è autorizzato a concedere, speciale considerazione meritano le costruzioni in corso di esecuzione, nelle quali è necessario coordinare nel miglior modo la finalità del D.L. con la necessità di evitare quanto più è possibile che alcune opere restino incomplete. A tale riguardo vi attenderete alle seguenti direttive.

2.5 - Per le opere la cui ultimazione è prevista entro il 1.° semestre del 1940-XVIII mi segnalare subito se la quantità di ferro esistente in cantiere, sia quella ancora da assegnare per il completamento dell'opera.

3.0 - Per le opere la cui ultimazione è oltre il 1.° semestre 1940-XVIII e per le quali è previsto l'impiego di cemento armato, esse dovranno essere sospese, a meno che non vi sia la possibilità di sostituire a tale struttura quelle altre che non richiedono impiego di ferro. In tutti gli altri casi, in

mente possibile mi dovranno essere segnalate la quantità di ferro necessaria per il completamento dell'opera, compresa quella esistente in cantiere, e le ragioni di interesse pubblico o concernenti le finalità autarchiche, che potrebbero giustificare la concessione di una lunga deroga a norma dell'articolo 4 del D.L.

4.0 - Per i solai, ove non si possano adottare altri sistemi, è consentito l'uso dei solai misti con laterizi, in modo da ridurre al minimo l'impiego del ferro resistente a tensione.

5.0 - Nessuna opera nuova che richieda impiego di cemento armato può essere appaltata o comunque iniziata, salvo da parte degli interessati istanza di deroga al Ministro dei Lavori Pubblici che deciderà ai sensi del predetto articolo 4.

Per vostra norma, è mio intendimento di avvalorare della facoltà di deroga sia per le opere in corso che per quelle da iniziare solo nei casi di assoluta eccezionalità.

Il nuovo ordinamento dello Stato Civile

La dichiarazione di nascita

La celebrazione del matrimonio

Roma, 7 settembre. Un supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale pubblica, come ieri abbiamo detto, il R.D. 9 luglio 1938 XVII, concernente il nuovo ordinamento dello Stato Civile. Il R.D. è preceduto da una relazione del Ministro Guardasigilli che illustra brevemente le disposizioni più importanti di questo nuovo ordinamento.

L'articolo 371 del Codice Civile del 1906 esigeva di regola che la dichiarazione di nascita fosse accompagnata dalla presentazione del neonato, ma ora consente che l'ufficiale dello Stato Civile potesse dispensare dalla presentazione. L'eccezione era divenuta la regola: è parso, quindi, opportuno abolire l'obbligo della presentazione, pure riservando all'ufficiale dello Stato Civile la facoltà di esigerla ogni qualvolta la reputi necessaria. Il stato ri-

CRONACHE DELLO SPORT

I Goliardi fascisti primi nei giochi maschili mondiali

Roma, 7 settembre. A conclusione dei giochi mondiali universitari di Vienna, volendo compilare una classifica generale per Nazioni, i Gruppi Fascisti Universitari risultano ancora primi in questa grande rassegna dello sport universitario mondiale. Dato che contemporaneamente a quelli maschili, si sono svolti anche i giochi femminili, è opportuno precisare che i G.U.F. hanno preso parte a tutte le manifestazioni, che ha visto la Germania presentarsi a ranghi completi, unitamente a una esigua rappresentanza ungherese. Quindi i gruppi femminili e le conseguenti classifiche che da questi si potrebbero trarre, non possono incidere in modo alcuno sulle classifiche di questi maschili poiché questi risultati alla università non erano altro che una manifestazione collaterale e completamente spettacolare dei giochi mondiali.

Quanto alla compilazione della classifica, che, come sopra detto, riveste un carattere ufficiale, i G.U.F. pure essendosi nelle ultime due giornate classificati nei posti d'onore, nel calcio, canottaggio e atletica, hanno conservato ugualmente il primato in virtù del punteggio conquistato con le vittorie assolute della palla ovale, scherma, pugilato, tennis e pallacanestro e i secondi posti nel hockey, nuoto e pallanuoto.

Per quanto riguarda il comportamento dei Nazioni che sono state le prime possit della classifica generale, i G.U.F. hanno conseguito 5 primi posti (rugby, scherma, tennis, pugilato e pallacanestro), 6 secondi posti (atletica, canottaggio, calcio, pallanuoto - vittoria ungherese -), hockey, un quarto posto (palla ovale).

La Germania dal suo canto è riuscita a precedere le altre Nazioni nei seguenti sport: atletica leggera, canottaggio, hockey, calcio, nuoto, vela. Ha inoltre occupato due secondi posti: pugilato e rugby, e quattro terzi posti: pallanuoto, tennis, pallacanestro e scherma. Al terzo posto della graduatoria troviamo l'Ungheria con una vittoria assoluta (pallanuoto), tre secondi posti (pallacanestro, tennis e scherma) e quattro terzi posti (canottaggio, calcio, nuoto e pugilato).

Conviene notare che le affermazioni dei G.U.F. confermano a Vienna la deputa in modo precipuo, oltre alla accuratezza preparazione, all'alto spirito agonistico e alla ossequiosa disciplina dei Fascisti universitari.

CALCIO

La preparazione del Molinella

L'acquisto di Busoni

Nel pomeriggio di ieri, sotto la guida del nuovo allenatore, tutte le forze del Molinella che prendevano parte al campionato di Serie B, si sono allenate allo stadio appartenente alla stessa società della nuova bolognese. Erano presenti alcuni vecchi elementi che indosseranno nella scorsa stagione la casacca rossoblu, i nuovi acquisti a qualche elemento di valore in prova. Mancavano invece alcuni giocatori che nella mattinata di ieri avevano firmato il cartellino per Molinella, dove giuocheranno certamente contro Atletico e Pollini, la squadra di Bologna, per la concessione di quale sono in corso attualmente trattative.

La molinellista di vecchia data erano, Maccia, Mongelli, Neri, Cavallotti e Spadoni. I nuovi: Calanossi (proveniente dal Ravenna), Obel (Innocenti), Bani (Bologna), i candidati: Marini (Ravenna), Procacci (modiano del Verona), Bonelli (centro del Verona) e Molinella (centro del Genova Monaco e Grunow).

Contro una squadra di giovani, fra i quali erano le riserve del Molinella e alcuni giocatori riserve in prova, la prima squadra ha disputato una tenuta di 30'. Ecco la formazione migliore scesa in campo: Medda; Obel; Innocenti; Bani; Calanossi; Marini; Procacci; Molinella; Bonelli; Molinella.

La Federazione Italiana di Atletica Leggera ricorda alla società e agli atleti che per evitare la disposizione che ha vietato di organizzare gare su strada notturne e di parteciparvi. Contro la società e gli atleti che verranno meno a questa disposizione saranno presi provvedimenti disciplinari.

I tri alla Torretta. Domenica prossima alle 16.30 si riparte il campo della Torretta con un tiro al piccione dotato di cinque bersagli.

La Federazione Italiana di Atletica Leggera ricorda alla società e agli atleti che per evitare la disposizione che ha vietato di organizzare gare su strada notturne e di parteciparvi. Contro la società e gli atleti che verranno meno a questa disposizione saranno presi provvedimenti disciplinari.

I tri alla Torretta. Domenica prossima alle 16.30 si riparte il campo della Torretta con un tiro al piccione dotato di cinque bersagli.

La Federazione Italiana di Atletica Leggera ricorda alla società e agli atleti che per evitare la disposizione che ha vietato di organizzare gare su strada notturne e di parteciparvi. Contro la società e gli atleti che verranno meno a questa disposizione saranno presi provvedimenti disciplinari.

I tri alla Torretta. Domenica prossima alle 16.30 si riparte il campo della Torretta con un tiro al piccione dotato di cinque bersagli.

La Federazione Italiana di Atletica Leggera ricorda alla società e agli atleti che per evitare la disposizione che ha vietato di organizzare gare su strada notturne e di parteciparvi. Contro la società e gli atleti che verranno meno a questa disposizione saranno presi provvedimenti disciplinari.

I tri alla Torretta. Domenica prossima alle 16.30 si riparte il campo della Torretta con un tiro al piccione dotato di cinque bersagli.

La Federazione Italiana di Atletica Leggera ricorda alla società e agli atleti che per evitare la disposizione che ha vietato di organizzare gare su strada notturne e di parteciparvi. Contro la società e gli atleti che verranno meno a questa disposizione saranno presi provvedimenti disciplinari.

I tri alla Torretta. Domenica prossima alle 16.30 si riparte il campo della Torretta con un tiro al piccione dotato di cinque bersagli.

La Federazione Italiana di Atletica Leggera ricorda alla società e agli atleti che per evitare la disposizione che ha vietato di organizzare gare su strada notturne e di parteciparvi. Contro la società e gli atleti che verranno meno a questa disposizione saranno presi provvedimenti disciplinari.

I tri alla Torretta. Domenica prossima alle 16.30 si riparte il campo della Torretta con un tiro al piccione dotato di cinque bersagli.

La Federazione Italiana di Atletica Leggera ricorda alla società e agli atleti che per evitare la disposizione che ha vietato di organizzare gare su strada notturne e di parteciparvi. Contro la società e gli atleti che verranno meno a questa disposizione saranno presi provvedimenti disciplinari.

I tri alla Torretta. Domenica prossima alle 16.30 si riparte il campo della Torretta con un tiro al piccione dotato di cinque bersagli.

La Federazione Italiana di Atletica Leggera ricorda alla società e agli atleti che per evitare la disposizione che ha vietato di organizzare gare su strada notturne e di parteciparvi. Contro la società e gli atleti che verranno meno a questa disposizione saranno presi provvedimenti disciplinari.

I tri alla Torretta. Domenica prossima alle 16.30 si riparte il campo della Torretta con un tiro al piccione dotato di cinque bersagli.

La Federazione Italiana di Atletica Leggera ricorda alla società e agli atleti che per evitare la disposizione che ha vietato di organizzare gare su strada notturne e di parteciparvi. Contro la società e gli atleti che verranno meno a questa disposizione saranno presi provvedimenti disciplinari.

I tri alla Torretta. Domenica prossima alle 16.30 si riparte il campo della Torretta con un tiro al piccione dotato di cinque bersagli.

La Federazione Italiana di Atletica Leggera ricorda alla società e agli atleti che per evitare la disposizione che ha vietato di organizzare gare su strada notturne e di parteciparvi. Contro la società e gli atleti che verranno meno a questa disposizione saranno presi provvedimenti disciplinari.

I tri alla Torretta. Domenica prossima alle 16.30 si riparte il campo della Torretta con un tiro al piccione dotato di cinque bersagli.

La Federazione Italiana di Atletica Leggera ricorda alla società e agli atleti che per evitare la disposizione che ha vietato di organizzare gare su strada notturne e di parteciparvi. Contro la società e gli atleti che verranno meno a questa disposizione saranno presi provvedimenti disciplinari.

I tri alla Torretta. Domenica prossima alle 16.30 si riparte il campo della Torretta con un tiro al piccione dotato di cinque bersagli.

La Federazione Italiana di Atletica Leggera ricorda alla società e agli atleti che per evitare la disposizione che ha vietato di organizzare gare su strada notturne e di parteciparvi. Contro la società e gli atleti che verranno meno a questa disposizione saranno presi provvedimenti disciplinari.

I tri alla Torretta. Domenica prossima alle 16.30 si riparte il campo della Torretta con un tiro al piccione dotato di cinque bersagli.

La Federazione Italiana di Atletica Leggera ricorda alla società e agli atleti che per evitare la disposizione che ha vietato di organizzare gare su strada notturne e di parteciparvi. Contro la società e gli atleti che verranno meno a questa disposizione saranno presi provvedimenti disciplinari.

I tri alla Torretta. Domenica prossima alle 16.30 si riparte il campo della Torretta con un tiro al piccione dotato di cinque bersagli.

La Federazione Italiana di Atletica Leggera ricorda alla società e agli atleti che per evitare la disposizione che ha vietato di organizzare gare su strada notturne e di parteciparvi. Contro la società e gli atleti che verranno meno a questa disposizione saranno presi provvedimenti disciplinari.

I tri alla Torretta. Domenica prossima alle 16.30 si riparte il campo della Torretta con un tiro al piccione dotato di cinque bersagli.

La Federazione Italiana di Atletica Leggera ricorda alla società e agli atleti che per evitare la disposizione che ha vietato di organizzare gare su strada notturne e di parteciparvi. Contro la società e gli atleti che verranno meno a questa disposizione saranno presi provvedimenti disciplinari.

I tri alla Torretta. Domenica prossima alle 16.30 si riparte il campo della Torretta con un tiro al piccione dotato di cinque bersagli.

La Federazione Italiana di Atletica Leggera ricorda alla società e agli atleti che per evitare la disposizione che ha vietato di organizzare gare su strada notturne e di parteciparvi. Contro la società e gli atleti che verranno meno a questa disposizione saranno presi provvedimenti disciplinari.

I tri alla Torretta. Domenica prossima alle 16.30 si riparte il campo della Torretta con un tiro al piccione dotato di cinque bersagli.

La Federazione Italiana di Atletica Leggera ricorda alla società e agli atleti che per evitare la disposizione che ha vietato di organizzare gare su strada notturne e di parteciparvi. Contro la società e gli atleti che verranno meno a questa disposizione saranno presi provvedimenti disciplinari.

I tri alla Torretta. Domenica prossima alle 16.30 si riparte il campo della Torretta con un tiro al piccione dotato di cinque bersagli.

La Federazione Italiana di Atletica Leggera ricorda alla società e agli atleti che per evitare la disposizione che ha vietato di organizzare gare su strada notturne e di parteciparvi. Contro la società e gli atleti che verranno meno a questa disposizione saranno presi provvedimenti disciplinari.

I tri alla Torretta. Domenica prossima alle 16.30 si riparte il campo della Torretta con un tiro al piccione dotato di cinque bersagli.

La Federazione Italiana di Atletica Leggera ricorda alla società e agli atleti che per evitare la disposizione che ha vietato di organizzare gare su strada notturne e di parteciparvi. Contro la società e gli atleti che verranno meno a questa disposizione saranno presi provvedimenti disciplinari.

I tri alla Torretta. Domenica prossima alle 16.30 si riparte il campo della Torretta con un tiro al piccione dotato di cinque bersagli.

La Federazione Italiana di Atletica Leggera ricorda alla società e agli atleti che per evitare la disposizione che ha vietato di organizzare gare su strada notturne e di parteciparvi. Contro la società e gli atleti che verranno meno a questa disposizione saranno presi provvedimenti disciplinari.

I tri alla Torretta. Domenica prossima alle 16.30 si riparte il campo della Torretta con un tiro al piccione dotato di cinque bersagli.

La Federazione Italiana di Atletica Leggera ricorda alla società e agli atleti che per evitare la disposizione che ha vietato di organizzare gare su strada notturne e di parteciparvi. Contro la società e gli atleti che verranno meno a questa disposizione saranno presi provvedimenti disciplinari.

I tri alla Torretta. Domenica prossima alle 16.30 si riparte il campo della Torretta con un tiro al piccione dotato di cinque bersagli.

La Federazione Italiana di Atletica Leggera ricorda alla società e agli atleti che per evitare la disposizione che ha vietato di organizzare gare su strada notturne e di parteciparvi. Contro la società e gli atleti che verranno meno a questa disposizione saranno presi provvedimenti disciplinari.

I tri alla Torretta. Domenica prossima alle 16.30 si riparte il campo della Torretta con un tiro al piccione dotato di cinque bersagli.

La Federazione Italiana di Atletica Leggera ricorda alla società e agli atleti che per evitare la disposizione che ha vietato di organizzare gare su strada notturne e di parteciparvi. Contro la società e gli atleti che verranno meno a questa disposizione saranno presi provvedimenti disciplinari.

I tri alla Torretta. Domenica prossima alle 16.30 si riparte il campo della Torretta con un tiro al piccione dotato di cinque bersagli.

La Federazione Italiana di Atletica Leggera ricorda alla società e agli atleti che per evitare la disposizione che ha vietato di organizzare gare su strada notturne e di parteciparvi. Contro la società e gli atleti che verranno meno a questa disposizione saranno presi provvedimenti disciplinari.

I tri alla Torretta. Domenica prossima alle 16.30 si riparte il campo della Torretta con un tiro al piccione dotato di cinque bersagli.

La Federazione Italiana di Atletica Leggera ricorda alla società e agli atleti che per evitare la disposizione che ha vietato di organizzare gare su strada notturne e di parteciparvi. Contro la società e gli atleti che verranno meno a questa disposizione saranno presi provvedimenti disciplinari.

I tri alla Torretta. Domenica prossima alle 16.30 si riparte il campo della Torretta con un tiro al piccione dotato di cinque bersagli.

La Federazione Italiana di Atletica Leggera ricorda alla società e agli atleti che per evitare la disposizione che ha vietato di organizzare gare su strada notturne e di parteciparvi. Contro la società e gli atleti che verranno meno a questa disposizione saranno presi provvedimenti disciplinari.

I tri alla Torretta. Domenica prossima alle 16.30 si riparte il campo della Torretta con un tiro al piccione dotato di cinque bersagli.

La Federazione Italiana di Atletica Leggera ricorda alla società e agli atleti che per evitare la disposizione che ha vietato di organizzare gare su strada notturne e di parteciparvi. Contro la società e gli atleti che verranno meno a questa disposizione saranno presi provvedimenti disciplinari.

I tri alla Torretta. Domenica prossima alle 16.30 si riparte il campo della Torretta con un tiro al piccione dotato di cinque bersagli.

La Federazione Italiana di Atletica Leggera ricorda alla società e agli atleti che per evitare la disposizione che ha vietato di organizzare gare su strada notturne e di parteciparvi. Contro la società e gli atleti che verranno meno a questa disposizione saranno presi provvedimenti disciplinari.

I tri alla Torretta. Domenica prossima alle 16.30 si riparte il campo della Torretta con un tiro al piccione dotato di cinque bersagli.

La Federazione Italiana di Atletica Leggera ricorda alla società e agli atleti che per evitare la disposizione che ha vietato di organizzare gare su strada notturne e di parteciparvi. Contro la società e gli atleti che verranno meno a questa disposizione saranno presi provvedimenti disciplinari.

I tri alla Torretta. Domenica prossima alle 16.30 si riparte il campo della Torretta con un tiro al piccione dotato di cinque bersagli.

La Federazione Italiana di Atletica Leggera ricorda alla società e agli atleti che per evitare la disposizione che ha vietato di organizzare gare su strada notturne e di parteciparvi. Contro la società e gli atleti che verranno meno a questa disposizione saranno presi provvedimenti disciplinari.

I tri alla Torretta. Domenica prossima alle 16.30 si riparte il campo della Torretta con un tiro al piccione dotato di cinque bersagli.

La Federazione Italiana di Atletica Leggera ricorda alla società e agli atleti che per evitare la disposizione che ha vietato di organizzare gare su strada notturne e di parteciparvi. Contro la società e gli atleti che verranno meno a questa disposizione saranno presi provvedimenti disciplinari.

I tri alla Torretta. Domenica prossima alle 16.30 si riparte il campo della Torretta con un tiro al piccione dotato di cinque bersagli.

La Federazione Italiana di Atletica Leggera ricorda alla società e agli atleti che per evitare la disposizione che ha vietato di organizzare gare su strada notturne e di parteciparvi. Contro la società e gli atleti che verranno meno a questa disposizione saranno presi provvedimenti disciplinari.

I tri alla Torretta. Domenica prossima alle 16.30 si riparte il campo della Torretta con un tiro al piccione dotato di cinque bersagli.

La Federazione Italiana di Atletica Leggera ricorda alla società e agli atleti che per evitare la disposizione che ha vietato di organizzare gare su strada notturne e di parteciparvi. Contro la società e gli atleti che verranno meno a questa disposizione saranno presi provvedimenti disciplinari.

I tri alla Torretta. Domenica prossima alle 16.30 si riparte il campo della Torretta con un tiro al piccione dotato di cinque bersagli.

La Federazione Italiana di Atletica Leggera ricorda alla società e agli atleti che per evitare la disposizione che ha vietato di organizzare gare su strada notturne e di parteciparvi. Contro la società e gli atleti che verranno meno a questa disposizione saranno presi provvedimenti disciplinari.

I tri alla Torretta. Domenica prossima alle 16.30 si riparte il campo della Torretta con un tiro al piccione dotato di cinque bersagli.

La Federazione Italiana di Atletica Leggera ricorda alla società e agli atleti che per evitare la disposizione che ha vietato di organizzare gare su strada notturne e di parteciparvi. Contro la società e gli atleti che verranno meno a questa disposizione saranno presi provvedimenti disciplinari.

I tri alla Torretta. Domenica prossima alle 16.30 si riparte il campo della Torretta con un tiro al piccione dotato di cinque bersagli.

La Federazione Italiana di Atletica Leggera ricorda alla società e agli atleti che per evitare la disposizione che ha vietato di organizzare gare su strada notturne e di parteciparvi. Contro la società e gli atleti che verranno meno a questa disposizione saranno presi provvedimenti disciplinari.

I tri alla Torretta. Domenica prossima alle 16.30 si riparte il campo della Torretta con un tiro al piccione dotato di cinque bersagli.

La Federazione Italiana di Atletica Leggera ricorda alla società e agli atleti che per evitare la disposizione che ha vietato di organizzare gare su strada notturne e di parteciparvi. Contro la società e gli atleti che verranno meno a questa disposizione saranno presi provvedimenti disciplinari.

I tri alla Torretta. Domenica prossima alle 16.30 si riparte il campo della Torretta con un tiro al piccione dotato di cinque bersagli.

La Federazione Italiana di Atletica Leggera ricorda alla società e agli atleti che per evitare la disposizione che ha vietato di organizzare gare su strada notturne e di parteciparvi. Contro la società e gli atleti che verranno meno a questa disposizione saranno presi provvedimenti disciplinari.

I tri alla Torretta. Domenica prossima alle 16.30 si riparte il campo della Torretta con un tiro al piccione dotato di cinque bersagli.

La Federazione Italiana di Atletica Leggera ricorda alla società e agli atleti che per evitare la disposizione che ha vietato di organizzare gare su strada notturne e di parteciparvi. Contro la società e gli atleti che verranno meno a questa disposizione saranno presi provvedimenti disciplinari.

I tri alla Torretta. Domenica prossima alle 16.30 si riparte il campo della Torretta con un tiro al piccione dotato di cinque bersagli.

La Federazione Italiana di Atletica Leggera ricorda alla società e agli atleti che per evitare la disposizione che ha vietato di organizzare gare su strada notturne e di parteciparvi. Contro la società e gli atleti che verranno meno a questa disposizione saranno presi provvedimenti disciplinari.

I tri alla Torretta. Domenica prossima alle 16.30 si riparte il campo della Torretta con un tiro al piccione dotato di cinque bersagli.

La Federazione Italiana di Atletica Leggera ricorda alla società e agli atleti che per evitare la disposizione che ha vietato di organizzare gare su strada notturne e di parteciparvi. Contro la società e gli atleti che verranno meno a questa disposizione saranno presi provvedimenti disciplinari.

I tri alla Torretta. Domenica prossima alle 16.30 si riparte il campo della Torretta con un tiro al piccione dotato di cinque bersagli.

La Federazione Italiana di Atletica Leggera ricorda alla società e agli atleti che per evitare la disposizione che ha vietato di organizzare gare su strada notturne e di parteciparvi. Contro la società e gli atleti che verranno meno a questa disposizione saranno presi provvedimenti disciplinari.

I tri alla Torretta. Domenica prossima alle 16.30 si riparte il campo della Torretta con un tiro al piccione dotato di cinque bersagli.

La Federazione Italiana di Atletica Leggera ricorda alla società e agli atleti che per evitare la disposizione che ha vietato di organizzare gare su strada notturne e di parteciparvi. Contro la società e gli atleti che verranno meno a questa disposizione saranno presi provvedimenti disciplinari.

I tri alla Torretta. Domenica prossima alle 16.30 si riparte il campo della Torretta con un tiro al piccione dotato di cinque bersagli.

La Federazione Italiana di Atletica Leggera ricorda alla società e agli atleti che per evitare la disposizione che ha vietato di organizzare gare su strada notturne e di parteciparvi. Contro la società e gli atleti che verranno meno a questa disposizione saranno presi provvedimenti disciplinari.

I tri alla Torretta. Domenica prossima alle 16.30 si riparte il campo della Torretta con un tiro al piccione dotato di cinque bersagli.

La Federazione Italiana di Atletica Leggera ricorda alla società e agli atleti che per evitare la disposizione che ha vietato di organizzare gare su strada notturne e di parteciparvi. Contro la società e gli atleti che verranno meno a questa disposizione saranno presi provvedimenti disciplinari.

I tri alla Torretta. Domenica prossima alle 16.30 si riparte il campo della Torretta con un tiro al piccione dotato di cinque bersagli.

La Federazione Italiana di Atletica Leggera ricorda alla società e agli atleti che per evitare la disposizione che ha vietato di organizzare gare su strada notturne e di parteciparvi. Contro la società e gli atleti che verranno meno a questa disposizione saranno presi provvedimenti disciplinari.

I tri alla Torretta. Domenica prossima alle 16.30 si riparte il campo della Torretta con un tiro al piccione dotato di cinque bersagli.

La Federazione Italiana di Atletica Leggera ricorda alla società e agli atleti che per evitare la disposizione che ha vietato di organizzare gare su strada notturne e di parteciparvi. Contro la società e gli atleti che verranno meno a questa disposizione saranno presi provvedimenti disciplinari.

I tri alla Torretta. Domenica prossima alle 16.30 si riparte il campo della Torretta con un tiro al piccione dotato di cinque bersagli.

La Federazione Italiana di Atletica Leggera ricorda alla società e agli atleti che per evitare la disposizione che ha vietato di organizzare gare su strada notturne e di parteciparvi. Contro la società e gli atleti che verranno meno a questa disposizione saranno presi provvedimenti disciplinari.

I tri alla Torretta. Domenica prossima alle 16.30 si riparte il campo della Torretta con un tiro al piccione dotato di cinque bersagli.

La Federazione Italiana di Atletica Leggera ricorda alla società e agli atleti che per evitare la disposizione che ha vietato di organizzare gare su strada notturne e di parteciparvi. Contro la società e gli atleti che verranno meno a questa disposizione saranno presi provvedimenti disciplinari.

I tri alla Torretta. Domenica prossima alle 16.30 si riparte il campo della Torretta con un tiro al piccione dotato di cinque bersagli.

La Federazione Italiana di Atletica Leggera ricorda alla società e agli atleti che per evitare la disposizione che ha vietato di organizzare gare su strada notturne e di parteciparvi. Contro la società e gli atleti che verranno meno a questa disposizione saranno presi provvedimenti disciplinari.

I tri alla Torretta. Domenica prossima alle 16.30 si riparte il campo della Torretta con un tiro al piccione dotato di cinque bersagli.

La Federazione Italiana di Atletica Leggera ricorda alla società e agli atleti che per evitare la disposizione che ha vietato di organizzare gare su strada notturne e di parteciparvi. Contro la società e gli atleti che verranno meno a questa disposizione saranno presi provvedimenti disciplinari.

I tri alla Torretta. Domenica prossima alle 16.30 si riparte il campo della Torretta con un tiro al piccione dotato di cinque bersagli.

La Federazione Italiana di Atletica Leggera ricorda alla società e agli atleti che per evitare la disposizione che ha vietato di organizzare gare su strada notturne e di parteciparvi. Contro la società e gli atleti che verranno meno a questa disposizione saranno presi provvedimenti disciplinari.

I tri alla Torretta. Domenica prossima alle 16.30 si riparte il campo della Torretta con un tiro al piccione dotato di cinque bersagli.

ULTIME NOTIZIE

SUL FRONTE OCCIDENTALE

I Bollettini del Comando francese non soddisfano i cittadini

Parigi, 8 settembre
Il Bollettino di guerra n. 2 delle Armate Francesi dice:

Abbiamo potuto realizzare progressi locali di importanza varia, migliorando sensibilmente, in certi punti, le condizioni della nostra avanzata.

Un commento ufficiale al Bollettino di guerra dice: «Ci si può di nuovo meravigliare che i comunicati concernenti le operazioni militari siano così brevi e così discreti. Bisogna ricordare, a questo proposito, che i progressi locali, di cui parlano i comunicati di ieri e di questa mattina, segnalano soltanto l'avanzata delle nostre avanguardie su posizioni migliori».

"Incontriamo campi di mine"

Il comunicato n. 19 dice:

Continuano i nostri progressi locali. Su dei punti di terreno indistinto, procedendo alla distruzione di opere d'arte e noi incontriamo campi di mine. Attività aerea di ricognizione. Sul mare le nostre forze di pattuglia svolgono una grande attività. La cooperazione con le forze navali britanniche è strettamente assicurata, in vista della difesa delle comunicazioni marittime.

La laconicità dei Bollettini fa correre voci che i crolli autorizzati denunciano come fantastiche. Ma qualcuno chiede che i comunicati siano più lunghi. L'Orléans pretende che non si può imbastire i crani con la propaganda e non si sia d'altronde troppo riservati.

Tutti i francesi — afferma l'editore di Bure — sapranno a servizio, sono pronti ad offrire. Ma si ubbidisce male quando si ubbidisce senza comprendere. Altri appelli inviano ad evitare sia la svalutazione che la sopravvalutazione del nemico.

Negli ambienti parlamentari si assicura che il presidente del Consiglio Daladier dopo avere ben considerato il pro e il contro e dopo avere preso accordi con il Presidente della Repubblica e il Presidente della Camera avrebbe definitivamente rinunciato a rimangiare il suo Gabinetto secondo le tradizionali formule di cessare di esistere e preparerebbe, invece, un nuovo Gabinetto di funzionari e di tecnici. Un Gabinetto composto di Capl-Polito è anticipatamente criticato da Maurras nell'Action Française che in Blum vede il maggior responsabile della situazione attuale.

Maurras, rivendicando la priorità della comprensione nei riguardi della Spagna, cui oggi si inducono anche quelli che dal luglio 1936 alla primavera 1939 si manifestarono refrattari, conclude: «La stessa cosa avviene circa le nostre preferenze per l'Italia e circa il consiglio di fare passare attraverso Roma il maggiore numero possibile di negoziati. Questo consiglio noi non lo diamo come cristianesimo. Anche i nostri più solidi nemici sanno che questo rimprovero vale meno che niente».

«Non lo abbiamo detto perché politicamente e geograficamente è la una dei nodi della situazione. Il nodo può essere brutalmente tagliato; ma sarebbe meglio scioglierlo con i più piccoli e precisi nastri riuniti nelle nostre mani. Non si accomoda nulla con l'assurda politica dell'antifascismo, che ha un senso soltanto nelle nuvole di Leon Blum e dei suoi simili». Segue un lungo spazio vuoto, censurato.

Il tempo si limita a constatare che l'Italia appoggia la Germania sulla base diplomatica dell'Asse Roma-Berlino, ma continua per il momento ad osservare un atteggiamento di astensione dai fatti.

Circa il ristabilimento dell'Espresso di Oriente, attraverso il Sempione, si apprende che, a sottolineare l'importanza, il Ministro dei Lavori Pubblici si è fatto rappresentare da un membro del suo Gabinetto alla partenza del primo convoglio avvenuta ieri sera.

Consiglio della difesa
Lehrbach ha presieduto una riunione del Consiglio Superiore della Difesa Nazionale. Vi assistevano il Presidente del Consiglio e il Ministro della Guerra Daladier e i Ministri dell'Aeronautica e delle Colonie. Assente per malattia il Ministro della Marina, rappresentato dall'ammiraglio Parlan. La riunione è stata occupata da una lunga esposizione del Generale Gamelin, sulla situazione generale delle operazioni in corso. In seguito Daladier ha ricevuto i Presidenti delle Commissioni parlamentari dell'Esercito, della Marina, della Guerra, e dell'Aeronautica, sono state istituite Commissioni parlamentari di controllo per l'Esercito, dalle quali i Deputati comunisti sono stati

Il Giornale Ufficiale pubblica un decreto con il quale vengono stanziati 3 miliardi di franchi per i sussidi alle famiglie dei richiamati.

Continuano le vertiginose stampe dei biglietti di banca. Nella settimana fra il 24 e il 31 agosto furono emessi 12 miliardi e 380 milioni di nuove banconote, cosicché al primo settembre la circolazione fiduciaria in Francia toccava l'astronomica cifra di 142 miliardi e 597 milioni di franchi. Si annuncia che il numero dei Deputati francesi mobilitati è salito stamane a 150.

Le autorità di polizia procedono a numerosi arresti e a severe condanne di comunisti. E' stato condannato a tre mesi di prigione per diffamazione, per avere distribuito manifesti sovversivi, il Deputato Quinet.

Il Governo polacco domanderebbe diritto di asilo in Romania
Riga, 8 settembre
Corre voce che il Governo polacco avrebbe chiesto, per il momento unicamente, il diritto di asilo al Governo rumeno nel caso in cui doves-

se lasciare la città di Lublino, dove si rifugiarono martedì, dopo l'evacuazione di Varsavia.

Non si ha finora notizia alcuna sulla risposta e sull'atteggiamento del Governo rumeno a questo riguardo.

Il Governo rumeno, secondo notizie attinte a ottima fonte, avrebbe deciso di allestire dei campi di concentramento per internarvi quelle unità dell'Esercito polacco che durante la ritirata dovessero sottomettersi in territorio rumeno.

Moto autonomista in Ucraina

Londra, 8 settembre

L'Evening News riporta, riprendendo dalla radio tedesca, la notizia che è scoppiato un forte movimento autonomista in Ucraina.

La neutralità della Danimarca ancora violata da aviatori inglesi

Copenaghen, 8 settembre

Aviatori inglesi, all'alba di stamane, hanno sorvolato nuovamente il territorio danese dirigendosi verso il confine tedesco e lasciando cadere centinaia di migliaia di manifestini nelle località di Elsinore, Helsingør e Tønder.

Si prevede una protesta del Governo danese contro la violazione della neutralità della Danimarca.

Seimila stranieri arrestati in Gran Bretagna

Tristi considerazioni sulla sorte della Polonia - Prossimo razionamento dei viveri

Londra, 8 settembre

Si annuncia che la autorità hanno arrestato in tutta la Gran Bretagna 6000 cittadini tedeschi o di altre nazionalità i quali erano ritenuti sospetti. Queste persone saranno tenute come prigionieri di guerra.

Il redattore del Times rileva che è inutile nascondere che il territorio perduto dai polacchi include quello che è di grande valore per la Polonia, sia per la parte materiale, quanto per il morale del popolo. La perdita di Caesochowa comprende la parte materiale e quella morale, come pure la zona di Cracovia. «L'Esercito polacco — scrive il redattore — segnerà a combattere, ma questo non basta, giacché gli Eserciti in campo di battaglia hanno necessità di basi, di ferrovie, di stabilimenti e di miniere dietro le loro linee. Di queste essenziali risorse l'Esercito polacco incomincia a mancare».

Le malinconiche considerazioni sono precedenti alla caduta di Varsavia, l'annuncio della quale ha provocato impressioni profondissime. Mancano ancora commenti di stampa.

Il Primo Ministro è stato ricevuto in udienza dal Sovrano in serata dopo una riunione del Consiglio Privato, nel corso della quale sono stati discussi problemi riguardanti lo stato di guerra.

Un appello al popolo della Irlanda settentrionale è stato lanciato dal Governatore. Il Ministro delle Informazioni annuncia che una missione polacca con a capo il Generale Norwid Neugebauer è giunta a Euston.

Il Ministero delle Informazioni ha emesso un lungo bollettino informativo nel quale afferma fra l'altro che per quanto riguarda la denominazione di blocco, comunemente usata per descrivere una forma di guerra economica nell'esercizio dei diritti di belligeranza sui mari, nessun blocco della Germania, nel senso formale della parola, è stato dichiarato.

Molte delle madri di famiglia che avevano lasciato Londra la settimana scorsa hanno deciso di rientrare a Londra. Si apprende intanto che vi sono state laggiù per la sistemazione prevista nei paesi di provincia e nelle campagne. A partire da lunedì saranno riaperti i cinema della periferia di Londra e di altre città. Il Ministro degli Approvvigionamenti ha dichiarato che il razionamento dei viveri avrà inizio fra qualche settimana e che tuttavia le razioni saranno, per quanto possibile, abbondanti. Saranno inoltre prese misure per impedire illeciti profitti dei commercianti. A Gillingham, a causa delle misure rigidissime imposte alla piazza forte di Gillingham da qualche settimana ed alla paralisi del traffico marittimo, i viveri cominciano a scarseggiare.

Cinque leoni, sei tigris, vari lupi e leoni, nonché tutti i rettili, i pesci e altre bestie del Giardino Zoologico di Londra sono stati uccisi per ordine dell'autorità.

Il Primo Ministro del Canada, MacKenzie King, ha dichiarato in un'intervista che il discorso del Re d'Inghilterra non muta la situazione del Canada circa la guerra europea. Egli ha aggiunto che una dichiarazione formale di formare un Corpo di volontari per servizi nell'interno del paese ed offrire mare. L'istruzione militare sarà della durata di tre mesi. Si ha da Simla che le riserve della Marina indiana sono state mobilitate.

Questa mattina all'alba una squadra di aeroplani inglesi ha eseguito una incursione su territorio tedesco lasciando cadere altri tre milioni e mezzo di copie del manifesto diretto dal Primo Ministro al popolo tedesco.

LA CADUTA DI VARSAVIA
Profonda impressione in Jugoslavia
Belgrado, 8 settembre
La rapida avanzata tedesca nel cuore della Polonia e l'ingresso delle avanguardie motorizzate a Varsavia destano una profonda impressione in Jugoslavia ed i giornali pubblicano ampi resoconti sulle operazioni.

Le tragiche difficoltà polacche
dovute all'unione degli aerei tedeschi
Parigi, 8 settembre
Negli ambienti militari francesi si sottolinea che una delle principali ragioni della tragica difficoltà, in cui

Il "Mansar", prima del siluramento aveva sparato sul sottomarino

Lisbona, 8 settembre

Il piroscafo italiano Castelbianco ha sbarcato 23 superstiti del piroscafo britannico Mansar affondato al largo delle coste lusitane.

La stampa raccoglie le deposizioni dei naufraghi del Mansar. Il cui equipaggio è stato salvato da una nave olandese ed una portoghese.

Il Mansar era una nave mercantile di 8 mila tonnellate, partita da Liverpool con un carico per Calcutta. A prua aveva distrutto un cannone da 100, con artiglierie e munizioni. Fermata da un sottomarino tedesco obbedì facendo poi improvvisamente fuoco per la prima volta il sottomarino sparando affondando il Mansar, mentre altri tre sottomarini sorvegliavano intorno.

L'equipaggio, meno due uomini, ebbe il tempo di salvarsi. Parte dell'equipaggio era costituito da indiani, due soli dei quali parlavano inglese. Essi hanno dichiarato che la nave aveva sparato per prima, mentre lo Stato Maggiore della nave nega l'esistenza del cannone a bordo.

Un giornale che raccoglie le dichiarazioni nota tale differenza ritenendo comprensibile che gli indiani abbiano rivelato la verità.

Alcuni feriti sono stati trasportati all'Ospedale inglese e curati da medici inglesi.

La radio di Oporto ha captato l'U. S. O. S. del vapore inglese Defender attaccato da sottomarino.

Seimila stranieri arrestati in Gran Bretagna

Tristi considerazioni sulla sorte della Polonia - Prossimo razionamento dei viveri

Londra, 8 settembre

Si annuncia che la autorità hanno arrestato in tutta la Gran Bretagna 6000 cittadini tedeschi o di altre nazionalità i quali erano ritenuti sospetti. Queste persone saranno tenute come prigionieri di guerra.

Il redattore del Times rileva che è inutile nascondere che il territorio perduto dai polacchi include quello che è di grande valore per la Polonia, sia per la parte materiale, quanto per il morale del popolo. La perdita di Caesochowa comprende la parte materiale e quella morale, come pure la zona di Cracovia. «L'Esercito polacco — scrive il redattore — segnerà a combattere, ma questo non basta, giacché gli Eserciti in campo di battaglia hanno necessità di basi, di ferrovie, di stabilimenti e di miniere dietro le loro linee. Di queste essenziali risorse l'Esercito polacco incomincia a mancare».

Le malinconiche considerazioni sono precedenti alla caduta di Varsavia, l'annuncio della quale ha provocato impressioni profondissime. Mancano ancora commenti di stampa.

Il Primo Ministro è stato ricevuto in udienza dal Sovrano in serata dopo una riunione del Consiglio Privato, nel corso della quale sono stati discussi problemi riguardanti lo stato di guerra.

Un appello al popolo della Irlanda settentrionale è stato lanciato dal Governatore. Il Ministro delle Informazioni annuncia che una missione polacca con a capo il Generale Norwid Neugebauer è giunta a Euston.

Il Ministero delle Informazioni ha emesso un lungo bollettino informativo nel quale afferma fra l'altro che per quanto riguarda la denominazione di blocco, comunemente usata per descrivere una forma di guerra economica nell'esercizio dei diritti di belligeranza sui mari, nessun blocco della Germania, nel senso formale della parola, è stato dichiarato.

Molte delle madri di famiglia che avevano lasciato Londra la settimana scorsa hanno deciso di rientrare a Londra. Si apprende intanto che vi sono state laggiù per la sistemazione prevista nei paesi di provincia e nelle campagne. A partire da lunedì saranno riaperti i cinema della periferia di Londra e di altre città. Il Ministro degli Approvvigionamenti ha dichiarato che il razionamento dei viveri avrà inizio fra qualche settimana e che tuttavia le razioni saranno, per quanto possibile, abbondanti. Saranno inoltre prese misure per impedire illeciti profitti dei commercianti. A Gillingham, a causa delle misure rigidissime imposte alla piazza forte di Gillingham da qualche settimana ed alla paralisi del traffico marittimo, i viveri cominciano a scarseggiare.

Cinque leoni, sei tigris, vari lupi e leoni, nonché tutti i rettili, i pesci e altre bestie del Giardino Zoologico di Londra sono stati uccisi per ordine dell'autorità.

Il Primo Ministro del Canada, MacKenzie King, ha dichiarato in un'intervista che il discorso del Re d'Inghilterra non muta la situazione del Canada circa la guerra europea. Egli ha aggiunto che una dichiarazione formale di formare un Corpo di volontari per servizi nell'interno del paese ed offrire mare. L'istruzione militare sarà della durata di tre mesi. Si ha da Simla che le riserve della Marina indiana sono state mobilitate.

Questa mattina all'alba una squadra di aeroplani inglesi ha eseguito una incursione su territorio tedesco lasciando cadere altri tre milioni e mezzo di copie del manifesto diretto dal Primo Ministro al popolo tedesco.

LA CADUTA DI VARSAVIA
Profonda impressione in Jugoslavia
Belgrado, 8 settembre
La rapida avanzata tedesca nel cuore della Polonia e l'ingresso delle avanguardie motorizzate a Varsavia destano una profonda impressione in Jugoslavia ed i giornali pubblicano ampi resoconti sulle operazioni.

Le tragiche difficoltà polacche
dovute all'unione degli aerei tedeschi
Parigi, 8 settembre
Negli ambienti militari francesi si sottolinea che una delle principali ragioni della tragica difficoltà, in cui

Lo stato di "limitata emergenza" proclamato negli Stati Uniti

Washington, 8 settembre

Il Presidente Roosevelt ha disposto un attivo servizio di sorveglianza navale e aerea delle coste del Pacifico e dell'Atlantico degli Stati Uniti e dei possedimenti di Porto Rico, delle Antille e del Canale di Panama dove l'Amministrazione civile ha ceduto il potere all'Autorità militare. Anche le Hawaii e le Filippine sono state poste sotto speciale vigilanza. Intanto si accelerano al massimo possibile le costruzioni di navi, aeroplani e antisommergibili e delle basi navali ed aeree.

Il Presidente Roosevelt ha proclamato uno stato di "limitata emergenza nazionale" allo scopo di rafforzare la neutralità americana e di portare la organizzazione difensiva al limite massimo dei suoi organismi di pace. Egli ha aggiunto di non poter dire quando convocherà una sessione speciale del Congresso per abolire l'embargo obbligatorio sull'esportazione delle armi e munizioni ai belligeranti.

Successivamente Roosevelt ha ordinato la formale inclusione del Sud-Africa fra le Potenze belligeranti alle quali va applicato l'embargo sulle armi. Si ammette che un provvedimento analogo è pronto per il Canada non appena questi dichiarerà guerra alla Germania e che è imminente lo stanziamento di mezzo milione di dollari per l'assistenza dei sudditi degli Stati Uniti nei Paesi belligeranti.

L'Ambasciatore d'Italia a Parigi ricevuto dal Ministro Bonnet

Parigi, 8 settembre

Il Ministro degli Esteri Bonnet ha ricevuto stasera l'Ambasciatore d'Italia e quello della Repubblica Argentina. Il Presidente del Consiglio Daladier ha ricevuto stasera i Presidenti delle Commissioni parlamentari dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica, esaminando con essi i bisogni della difesa nazionale. Successivamente ha conferito con l'Ambasciatore degli Stati Uniti. (Stefani)

Seimila stranieri arrestati in Gran Bretagna

Tristi considerazioni sulla sorte della Polonia - Prossimo razionamento dei viveri

Londra, 8 settembre

Si annuncia che la autorità hanno arrestato in tutta la Gran Bretagna 6000 cittadini tedeschi o di altre nazionalità i quali erano ritenuti sospetti. Queste persone saranno tenute come prigionieri di guerra.

Il redattore del Times rileva che è inutile nascondere che il territorio perduto dai polacchi include quello che è di grande valore per la Polonia, sia per la parte materiale, quanto per il morale del popolo. La perdita di Caesochowa comprende la parte materiale e quella morale, come pure la zona di Cracovia. «L'Esercito polacco — scrive il redattore — segnerà a combattere, ma questo non basta, giacché gli Eserciti in campo di battaglia hanno necessità di basi, di ferrovie, di stabilimenti e di miniere dietro le loro linee. Di queste essenziali risorse l'Esercito polacco incomincia a mancare».

Le malinconiche considerazioni sono precedenti alla caduta di Varsavia, l'annuncio della quale ha provocato impressioni profondissime. Mancano ancora commenti di stampa.

Il Primo Ministro è stato ricevuto in udienza dal Sovrano in serata dopo una riunione del Consiglio Privato, nel corso della quale sono stati discussi problemi riguardanti lo stato di guerra.

Un appello al popolo della Irlanda settentrionale è stato lanciato dal Governatore. Il Ministro delle Informazioni annuncia che una missione polacca con a capo il Generale Norwid Neugebauer è giunta a Euston.

Il Ministero delle Informazioni ha emesso un lungo bollettino informativo nel quale afferma fra l'altro che per quanto riguarda la denominazione di blocco, comunemente usata per descrivere una forma di guerra economica nell'esercizio dei diritti di belligeranza sui mari, nessun blocco della Germania, nel senso formale della parola, è stato dichiarato.

Molte delle madri di famiglia che avevano lasciato Londra la settimana scorsa hanno deciso di rientrare a Londra. Si apprende intanto che vi sono state laggiù per la sistemazione prevista nei paesi di provincia e nelle campagne. A partire da lunedì saranno riaperti i cinema della periferia di Londra e di altre città. Il Ministro degli Approvvigionamenti ha dichiarato che il razionamento dei viveri avrà inizio fra qualche settimana e che tuttavia le razioni saranno, per quanto possibile, abbondanti. Saranno inoltre prese misure per impedire illeciti profitti dei commercianti. A Gillingham, a causa delle misure rigidissime imposte alla piazza forte di Gillingham da qualche settimana ed alla paralisi del traffico marittimo, i viveri cominciano a scarseggiare.

Cinque leoni, sei tigris, vari lupi e leoni, nonché tutti i rettili, i pesci e altre bestie del Giardino Zoologico di Londra sono stati uccisi per ordine dell'autorità.

Il Primo Ministro del Canada, MacKenzie King, ha dichiarato in un'intervista che il discorso del Re d'Inghilterra non muta la situazione del Canada circa la guerra europea. Egli ha aggiunto che una dichiarazione formale di formare un Corpo di volontari per servizi nell'interno del paese ed offrire mare. L'istruzione militare sarà della durata di tre mesi. Si ha da Simla che le riserve della Marina indiana sono state mobilitate.

Questa mattina all'alba una squadra di aeroplani inglesi ha eseguito una incursione su territorio tedesco lasciando cadere altri tre milioni e mezzo di copie del manifesto diretto dal Primo Ministro al popolo tedesco.

LA CADUTA DI VARSAVIA
Profonda impressione in Jugoslavia
Belgrado, 8 settembre
La rapida avanzata tedesca nel cuore della Polonia e l'ingresso delle avanguardie motorizzate a Varsavia destano una profonda impressione in Jugoslavia ed i giornali pubblicano ampi resoconti sulle operazioni.

Le tragiche difficoltà polacche
dovute all'unione degli aerei tedeschi
Parigi, 8 settembre
Negli ambienti militari francesi si sottolinea che una delle principali ragioni della tragica difficoltà, in cui

OPERE TITANICHE

L'Acquedotto pugliese è compiuto

Vibrante messaggio al Duce

Roma, 8 settembre

Da Bari è pervenuto al Duce il seguente telegramma:

Nel termine da Voi stabilito, è stata oggi iniziata la distribuzione dell'acqua del Sele a Leuca, estremo abitato della Penisola salentina e ultimo del programma di costruzione dell'acquedotto pugliese. Ad un Vostro cenno, Duce, le acque del lontano Sele, si verseranno dall'opera terminale del Capo di Santa Maria di Leuca, nel Mare Jonio, celebrando la fine del grande lavoro che rinnovò, sotto i segni del Fascismo, la tradizione di Roma. — Il Presidente Bona.

L'Acquedotto Pugliese è oggi compiuto. E' una delle più grandi imprese volute dal Duce, e per la sua portata sociale è senza dubbio una delle opere pubbliche destinate a segnare una traccia più profonda nella vita nazionale.

Ieri si aveva notizia del compimento della strada Ascoli Piceno; oggi apprendiamo quella della realizzazione dell'Acquedotto Pugliese sino alla costa della penisola salentina: sono opere che caratterizzano il passo fermo e deciso della Civiltà fascista.

Il Duce ha voluto portare una nuova vita nella vasta piana delle Puglie. Ecco perché questa opera di romana grandezza si inserisce nell'impero nella nuova storia dell'Italia fascista.

Ciano e il Ministro di Svezia

firmano un protocollo addizionale all'accordo di "clearing"

Roma, 8 settembre

Il Ministro degli Affari Esteri Ciano e il Ministro di Svezia Carl Star Thore di Wirsén hanno firmato un protocollo addizionale all'accordo di "clearing" italo-svedese del 10 dicembre 1938.

La protezione antiaerea dell'A. O. I.

Attività del Comitato Centrale

Roma, 8 settembre

Sotto la presidenza del Generale Sestini il Comitato centrale per la protezione antiaerea dell'A.O.I. il Comitato ha finora svolto un'attiva attività tendente da una parte a creare l'indispensabile infrastruttura organizzativa, dall'altra a propagandare nella popolazione i principi della difesa antiaerea.

L'organizzazione della difesa nei vari centri dell'A.O.I. sarà integrata da esperimenti che avranno lo scopo di mettere alla prova i vari servizi già predisposti.

I richiami degli ufficiali per istruzione

Precisazioni ministeriali

Roma, 8 settembre

Il Ministero delle Corporazioni, con recente telegramma, ha precisato per quanto concerne il richiamo alle armi, limitato ai soli 15 giorni, disposti per gli ufficiali appartenenti alle classi 1902, 1903, 1904, 1905 e 1910, che gli stessi vanno considerati come richiamati alle armi per istruzione e non già per esigenze militari di carattere eccezionale e ciò agli effetti del relativo trattamento.

Riduzione delle pagine dei periodici

Roma, 8 settembre

Allo scopo di limitare il consumo di cellulosa per la fabbricazione della carta, il Ministero della Cultura Popolare ha disposto che, da giovedì 14, tutti i periodici a formato di giornale vengano pubblicati a 6 pagine; tutti gli umoristici a formato di giornale vengano pubblicati a non più di 6 pagine; tutti i periodici cinematografici a non più di 12 pagine, tutti gli altri giornali e periodici e le riviste riducono di un terzo il numero delle pagine.

Inoltre il Ministero della Cultura Popolare ha proceduto alla sospensione di numerose pubblicazioni periodiche.

Gli ufficiali delle S.A. Germaniche

partiti da Roma

Roma, 8 settembre

Stamane, col rapido delle ore 7,10, sono partiti per la Germania gli ufficiali S.A. Germaniche che, per vari mesi, sono stati ospiti del Comando Generale della Milizia e che rientrano in Patria a termine del loro periodo di istruzione.

I graditi ospiti sono stati salutati dal Capo di Stato Maggiore della Milizia, S. B. Russo e da molti ufficiali superiori della Milizia.

Il treno è partito fra uno scambio di saluti e di manifestazioni di fraternità amichevole.

Gli operai occupati dall'O. N. C.

nei lavori di bonifica

Roma, 8 settembre

Il numero degli operai occupati al 1.° settembre dall'O.N.C. era di 7498, di cui 8025 nei lavori di bonifica e 1473 nelle opere di bonifica, così suddivisi: AGRO PONTINO (Litorale) 2887; Albarese (Grosseto) 242; Alghero (Sassari) 32; Caltanissetta (Sicilia) 213; Isola Sacra (Roma) 80; Licola (Napoli) 231; Montargento (Bari) 75; S. Cataldo (Lecce) 106; S. Cesario (Roma) 74; S. Lami (Cagliari) 150; Stornara (Cosenza) 139; Tavolara (Cagliari) 150; Volturno (Napoli) 1090; altre aziende e bonifiche 142.

Le bandiere della Marina

confondate con stoffe antiche

Roma, 8 settembre

Dopo una lunga teoria di prove sperimentali effettuate nei laboratori di collaudo dei vari arsenali, come informa «L'eco di Roma» la Regia Marina ha definitivamente adottato per tutto il naviglio da guerra le bandiere di canapa pura, stoffa tipicamente nazionale, in sostituzione di quelle confezionate con stoffe di lana.

Armando Mazza direttore responsabile.

Piero Pedrini redattore capo.

Il tabacco attraverso i tempi



I tempi moderni segnano il trionfo della sigaretta e del suo speciale, fine tipo di tabacco. Ognuno impiega il piacere esclusivo di una classica

MACEDONIA EXTRA

se il mio sogno si avverasse!



Ma probabilmente il sogno di Radames dello 1939 sarebbe di vincere i milioni della Lotteria ippica di Merano

12 MILIONI UN BIGLIETTO

Nel vostro esclusivo interesse citate sempre nei vostri ordini e offerte

IL RESTO DEL CARLINO

ABBONAMENTI
ITALIA IMPERIO COLONIALE. Anno L. 75 Sem. L. 30 Trm. L. 20
Con l'add. del lunedì Anno L. 82 Semestre L. 50 Trimestre L. 25
PER L'ESTERO. Anno L. 140 Semestre L. 80 Trimestre L. 40
Direzione e Amministrazione: BOLOGNA - Via degli N. 5
Telefoni: Dir. Amm. 33-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100
I abbonamenti non si restituono - Spedizioni in abbonamento postale
C. e. postale n. 6-747

il Resto del Carlino

TARIFFA PER LE INSERZIONI

Prezzi per m. di altezza (pagheremo di una colonna). Pagine intere
L. 4 - Commerciale L. 4 - Morfologia L. 4 - Cronaca L. 4 (minimo
20 m.) - Scopolia: vedi tariffe in tutte le varie rubriche.
Pagamento anticipato - Tassa sulla pubblicità in più - Rivedere
esclusivamente a BOLOGNA. Via Indipendenza 12-14, tel. 26-003

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.

LE ARMATE DEL REICH VERSO LUBLINO

Jaroslavl e Lodz occupate

La ritirata polacca continua su tutti i fronti - Nuove località raggiunte - L'Aviazione tedesca non dà tregua al nemico

Quattro aerei francesi perduti sul fronte occidentale

BERLINO, 9 settembre.

Le truppe che operano a nord del Carpazi hanno occupato Jaroslavl.

Anche Lodz è caduta. Le deboli resistenze sono state facilmente frantumate.

Le truppe germaniche sono entrate nella Manichina polacca a conclusione di una manovra concentrica perfettissima riuscita e a seguito della quale grossi reparti nemici, tra cui massa brigata di cavalleria, non hanno potuto sfuggire alla cattura.

Le Divisioni motorizzate, secondo la notizia giunta all'ultima ora, hanno raggiunto la Vistola a nord di Lublino, iniziando così la pressione su Lublino che tra poco potrà essere trovata in una morsa. Infatti altre Divisioni risalgono velocemente da Jaroslavl, puntando su Janow.

Il Gran Quartiere Generale comunica:

«Anche ieri la ritirata dell'Esercito polacco non si è interrotta su tutti i fronti. Rispondendo ripetutamente le retroguardie le truppe tedesche con le loro avanguardie hanno raggiunto tra Sandomierz e Warszawa in parecchi punti la Vistola e si sono spinti nel pomeriggio verso sud-est della Capitale polacca.

«Nella Polonia meridionale è stato conquistato nuovo terreno. Combattendo sulla Vistola è stata raggiunta con truppe motorizzate Rzeszow, presso Sandomierz, ed è riuscito alle truppe tedesche, anche ad oriente della Vistola, di guadagnare terreno.

«In direzione di Lublino furono conquistate Zwettel e Radom, mentre più a nord, presso Gora Kalwarja, le truppe tedesche si sono spinte fino alla Vistola.

«Lodz sarà oggi occupata da truppe tedesche che avanzano dalla parte occidentale, mentre la massa delle truppe combinate, passando da un lago all'altro della città, inseguirà il nemico a sud del Bruna. L'occupazione delle provincie di Poznan, prussiana senza alcuna resistenza nemica.

«A nord-est di Warszawa il nemico è stato respinto oltre il Bug, presso Wyszow, ed in direzione est.

«L'Aviazione durante tutta la giornata ha attaccato soprattutto la ritirata del nemico ad occidente e ad est della Vistola. Fatta eccezione di alcuni apparecchi da caccia sopra i ponti della Vistola tra Sandomierz e Warszawa, l'Aviazione polacca non ha svolto che una scarsa attività.

Ad Occidente sono stati colpiti due apparecchi francesi sul territorio tedesco.

Un comunicato del D.N.E. informa: «Queste notizie sono state segnalate aerei polacchi provenienti da nord-ovest. Mentre sorvolavano la zona di Poznan, sono stati colpiti da colpi di fuoco delle batterie contreree, perdendo così la loro libertà di volo.

«A nord-est di Warszawa il nemico è stato respinto oltre il Bug, presso Wyszow, ed in direzione est.

«L'Aviazione durante tutta la giornata ha attaccato soprattutto la ritirata del nemico ad occidente e ad est della Vistola. Fatta eccezione di alcuni apparecchi da caccia sopra i ponti della Vistola tra Sandomierz e Warszawa, l'Aviazione polacca non ha svolto che una scarsa attività.

Ad Occidente sono stati colpiti due apparecchi francesi sul territorio tedesco.

Un comunicato del D.N.E. informa: «Queste notizie sono state segnalate aerei polacchi provenienti da nord-ovest. Mentre sorvolavano la zona di Poznan, sono stati colpiti da colpi di fuoco delle batterie contreree, perdendo così la loro libertà di volo.

«A nord-est di Warszawa il nemico è stato respinto oltre il Bug, presso Wyszow, ed in direzione est.

«L'Aviazione durante tutta la giornata ha attaccato soprattutto la ritirata del nemico ad occidente e ad est della Vistola. Fatta eccezione di alcuni apparecchi da caccia sopra i ponti della Vistola tra Sandomierz e Warszawa, l'Aviazione polacca non ha svolto che una scarsa attività.

Ad Occidente sono stati colpiti due apparecchi francesi sul territorio tedesco.

Un comunicato del D.N.E. informa: «Queste notizie sono state segnalate aerei polacchi provenienti da nord-ovest. Mentre sorvolavano la zona di Poznan, sono stati colpiti da colpi di fuoco delle batterie contreree, perdendo così la loro libertà di volo.

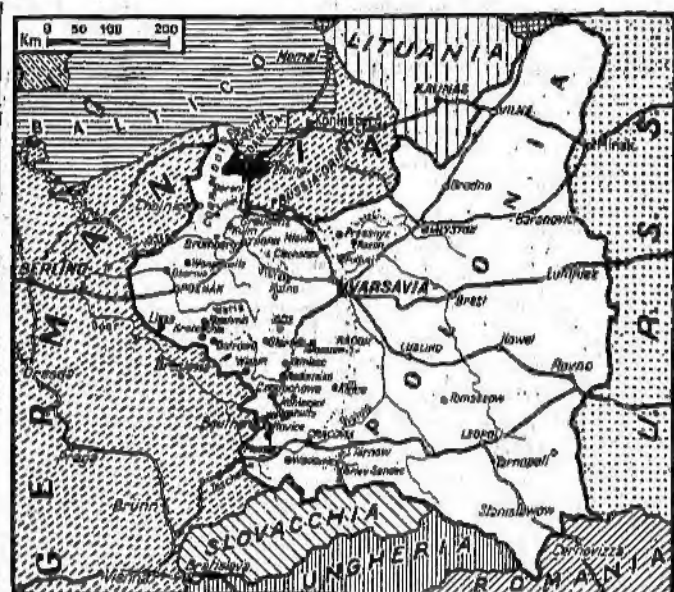
«A nord-est di Warszawa il nemico è stato respinto oltre il Bug, presso Wyszow, ed in direzione est.

«L'Aviazione durante tutta la giornata ha attaccato soprattutto la ritirata del nemico ad occidente e ad est della Vistola. Fatta eccezione di alcuni apparecchi da caccia sopra i ponti della Vistola tra Sandomierz e Warszawa, l'Aviazione polacca non ha svolto che una scarsa attività.

Ad Occidente sono stati colpiti due apparecchi francesi sul territorio tedesco.

Un comunicato del D.N.E. informa: «Queste notizie sono state segnalate aerei polacchi provenienti da nord-ovest. Mentre sorvolavano la zona di Poznan, sono stati colpiti da colpi di fuoco delle batterie contreree, perdendo così la loro libertà di volo.

«A nord-est di Warszawa il nemico è stato respinto oltre il Bug, presso Wyszow, ed in direzione est.



Con gli aerei tedeschi sui polacchi in fuga

Dal fronte di Warszawa, 9 settembre.

La rapida e profonda avanzata delle truppe germaniche sul territorio polacco a sud e a nord e la minacciosa avanzata dell'Armata polacca proveniente dalla Polonia Orientale, costringono l'Aviazione polacca a una ritirata su tutta la linea. L'Aviazione germanica, entrata immediatamente in azione allo scoppio della lotta, ha appoggiato potentemente le operazioni e con grande successo le operazioni. Negli ultimi giorni l'Aviazione tedesca si è specialmente dedicata al bombardamento delle vie di ritirata del nemico.

I gruppi aerei da bombardamento partono ora per attaccare sulla via della ritirata l'Esercito polacco nella zona Kutno-Lodz-Warszawa.

Il nostro Gruppo è in piena efficienza. Non sono efficienti due apparecchi che nella mattinata, mentre mitragliavano a bassa quota la strada Warszawa-Stetka, sono stati danneggiati dagli antiaerei polacchi. Ma in questa azione aerea il gruppo ha completamente interrotto, con i suoi lanci precisi, l'importante via di comunicazione ferroviaria. Abbiamo ucciso contrattori e gli effetti del bombardamento: 19 treni sono stati fatti deragliare o sono stati immobilizzati lungo la linea; i binari dritti e contorti si innalzano, verso il cielo; le massicciate sono sconvolte; a tutto il carico dei vagoni merci colpiti è sparso confusamente, frammenti al territorio che circondano i crateri delle esplosioni.

Ogni vettore, del 27 che compiono il Gruppo di bombardamento, trasporta, alla velocità di 350 Km. circa 1800 chilogrammi di bombe ad alto esplosivo e 3000 cariche per le mitragliatrici di bordo. Una gran parte dei piloti tedeschi che compiono i vari equipaggi del Gruppo, come anche il loro Comandante, hanno combattuto in Spagna. E proprio oggi, si compie un anno dal giorno in cui il Comandante del Gruppo compì il suo ultimo volo sul territorio spagnolo. Ma ora solo un radiotelegrafista, ucciso in solo qualche giorno fa da un prototipo di mitragliatrice contrerea.

Siamo in volo. Raggiungiamo e sorpassiamo a quasi 3000 metri di altezza, l'asce nemico tedesco-polacco, e poco dopo superiamo anche la linea del fronte. I velivoli sono pronti all'attacco. I 10.000 chilogrammi di bombe che gli apparecchi trasportano e gli 85.000 colpi di mitragliatrice debbono uccidere il nemico e le linee che li polacchi hanno fatto passare alla tortura minacciosa tedesca.

Ieri l'altro potevamo osservare al di sotto di noi la desolata situazione delle provincie di Graudenz, i cascinelli e i villaggi intorno alla città, incendiati dai polacchi che si ritiravano: colonne di borghesi in fuga per sottrarsi alle fiamme dei franchi tiratori; e tutta la regione devastata dalle truppe polacche prima della fuga.

Oggi, invece è in fiamme il territorio su cui l'Armata polacca batteva da due settimane in cerca di scampo. Andano le stazioni ferroviarie e gli impianti militari, e i ponti sono saltati. A nord-ovest vediamo accovacciarsi le colonne di fumo della stazione di Hohenhausen incendiata; a sud-ovest divampano gli impianti militari e le caserme di Gnesen.

Poco prima di raggiungere il nostro obiettivo le batterie contreree polacche aprono il fuoco sulla nostra formazione. Tra pochi minuti bombardano i ponti ferroviari ad occidente di Warszawa. Ed ecco che si appare una squadriglia di caccia polacchi che sem-

bra avere timore di avvicinare la nostra formazione.

Siamo fatti segno ad un secondo tiro delle batterie e gli scoppi della granata nemica costellano di nubilette bianche la nostra rotta. Scendiamo di quota da 3700 a 2900 metri a 1500 a 1900 e siamo sull'obiettivo. Vediamo distintamente il nostro della strada che porta a Lodz. Sulla strada si accrociano colonne di soldati polacchi.

Al segnale convenuto tra il Comandante e i piloti, lanciamo le bombe. Le vediamo cadere una dopo l'altra, con precisione, tra le colonne e le caserme. Crepitano ora le mitragliatrici di bordo. Sotto di noi è una immensa confusione e i soldati, presi dal panico, fuggono alla disperata in tutte le direzioni. E il disordine colpisce anche l'ammassamento dei carri, dei camion, delle automobili che transitano sulla strada. Mentre dopo voliamo a bassa quota sulle oscure foreste e sui campi chiari della Pomerania. L'incursione è finita.

Un discorso di Goering

«È prevedibile che la campagna in Polonia sarà conclusa in tre settimane».

Berlino, 9 settembre

Goering ha pronunciato oggi l'atteso discorso alla Nazione parlando agli operai di una fabbrica di armi presso Berlino.

«L'Esercito ha poliziotto anzitutto con l'Inghilterra, un Paese — ha detto — che asserebbe di combattere per impedire il trionfo della violenza, mentre in realtà è costruito sullo stesso della violenza.

«L'Inghilterra — ha proseguito Goering — dichiara di voler combattere non il popolo tedesco, bensì Hitler ed il Regime Nazista: sta di fatto però che, quando sparano, gli inglesi sparano contro il popolo tedesco e non contro il Regime Nazional-socialista».

«La sconfitta di Smigly Rydz

Analizzando la situazione militare, Goering ha detto: «La barriera fortificata del fronte occidentale, è inesorabile. Le coste tedesche sono inaccessibili alle forze britanniche. Il mare è per il Mar Baltico che rimarrà eternamente sbarrato per l'avversario. Gli inglesi potranno sfondare dei vapori tedeschi che si trovano, tuttora, in alto mare, ma per fortuna la maggior parte della flotta mercantile è già nei porti del Reich ed un'altra parte è al sicuro in porti neutrali. Rimarrà solo una piccola quota, che gli inglesi cercheranno di sfondare o catturare ma già il primo tentativo, il più facile, contro il magnifico Bismarck è fallito».

Goering ha poi rilevato che sul fronte orientale, le Armate germaniche, per merito soprattutto dell'Arma Aerea, hanno compiuto, con la conquista di Warszawa, un'azione vittoriosa che lo stesso Comandante Supremo tedesco non ritiene possibile in così breve volgere di giorni.

«L'Esercito polacco si trova ora accerchiato in tre grandi zone nella regione di Radom. Le agretolomene sono ormai avanzate. I soldati polacchi gettano le armi. Armate intere si arrendono. Una Tannenberg di questa sorte non è mai esistita nella storia. Le Armate polacche circondano non possono più far nulla: ed è pertanto prevedibile che la campagna sul fronte orientale, comprese le ultime opera-

ni di rastrellamento, sarà conclusa in tre settimane al massimo: ciò costituisce un monito tremendo per gli avversari del Reich.

«Gli inglesi credevano di poter approfittare del fatto che siamo impegnati in Polonia — ha proseguito il Maresciallo Goering — per attaccare i nostri porti. La perdita di massa squadriglia li ha persuasi del contrario. Vi assicuro sul mio onore che nell'incursione su Wilhelmshafen una nave da guerra tedesca è stata ben colpita, ma non è stata colpita, ma da un apparecchio britannico sgabbiato sulla nave stessa. Ora gli inglesi vanno a spasso alla notte sul nostro territorio tenendosi a quota altissima e lanciando manifestini di propaganda. Guai a loro se dovessero gettare un giorno delle bombe invece dei manifestini. La rappresaglia, in questo caso, sarebbe fulminea. L'efficacia di questa rappresaglia l'abbiamo già manifestata gli scorsi giorni in Polonia.

«Saremo sempre più forti».

«Una volta liquidato l'avversario polacco cesserà per la Germania la guerra su due fronti, rimarrà un fronte solo, dove entrerà in azione, se i nemici di staccheranno, tutta la salda possanza delle Forze Armate del Reich».

Goering ha esaminato quindi la situazione del fronte economico, dichiarando che nessun Paese del mondo possiede in questo campo una preparazione e un attrezzamento così grande come la Germania. La produzione tedesca di cannoni e aeroplani è immensamente superiore a quella degli avversari. Da oggi in poi tutte le aziende industriali, che non siano assolutamente indispensabili, vengono poste al servizio della difesa nazionale. In questo servizio verrà inquadrata tutta l'azione di popolazione: giovani, vecchi, donne e ragazzi.

«In quanto a materie prime — ha detto Goering — siamo ottimamente provvisti delle più importanti: carbone e ferro. A differenza dell'Inghilterra, siamo anche in grado di esportare carbone. Anche i territori polacchi occupati ci offrono ottime cose nel campo economico. Le realizzazioni del piano quadriennale incominciano a farsi sentire appena adesso.

Nel 1940 avremo una produzione in grande stile di benzina, e nel '41 saremo ancora meglio. Ad ogni anno che passa saremo più forti e maggiore diventerà la nostra capacità di resistenza. Se oggi fabbrichiamo un dato numero di centinaia di aeroplani all'anno, l'anno venturo la cifra sarà superiore. L'anno successivo lo sarà ancora di più: ciò lo promettono solennemente, non solo al popolo tedesco, ma anche, e soprattutto, al popolo inglese.

«Rispetto al 1914 la consistenza del blocco economico inglese è oggi molto esigua. Questo blocco è circoscritto infatti alla linea che va da Basilea alle Danimarca; a nord l'Inghilterra non può batterci; ad Oriente meno ancora; e anzi proprio qui abbiamo la Russia che è ricchissima di materie prime. L'entesa russo-tedesca è profonda: in politica interna ogni Paese è libero di avere il regime che crede; noi abbiamo il nazional-socialismo e i russi il bolscevismo e, su questo terreno, non ci sono interferenze. Quanto al resto, siamo due popoli che vogliono vivere in pace tra di loro e soprattutto non sono così stolci da combattere a vicenda per far piacere all'Inghilterra».

Avvicinandosi alla conclusione, Goering ha dichiarato: «La Germania non ha voluto la guerra e non la vuole nemmeno oggi; è il Governo di Londra che alinea i popoli inglese e francese alla guerra. Noi vogliamo la pace e siamo sempre disposti alla pace. Questo nostro atteggiamento non va però confuso con la debolezza; è una sacrosanta convinzione, che tenuto conto della forza militare e delle circostanze, la superiorità è da parte della Germania. Se dovessi soltanto soltanto al mio cuore di soldato, sarei lieto di dimostrare che anche gli inglesi possono venire battuti, ma l'ora richiede, invece, che pensiamo al nostro popolo e alle altre Nazioni che vogliono lavorare in pace; richiede, che è possibile che vengano risparmiati all'Europa gli orrori della guerra. La nostra azione in Polonia non ha nulla a che vedere con la guerra. Forse non abbiamo noi diritto di intervenire quando il vicino mette a ferro e fuoco la terra abitata da gente della nostra razza?

La Germania — ha concluso Goering — ama e vuole la pace: ma una pace a prezzo del nostro Führer non è per noi nemmeno concepibile. Anzitutto il Führer significa annientamento del popolo tedesco. La Germania è Hitler e Hitler è la Germania.

Se gli avversari non lo credono, ci difenderemo fino all'ultimo. Se è necessario, siamo pronti a tutto e si arrende allora una lotta, quale mai si è vista e nella quale di positivo c'è anche questo: noi non capitoliamo giammai. Mai, mai più, avremo una seconda Versailles.

Il discorso è stato entusiasmantemente applaudito.



Ovunque il Führer appare sul fronte orientale viene circondato e acclamato dai suoi soldati giubilanti. In primo piano si vedono alcune vetture di accompagnamento attrezzate contro gli attacchi aerei.

Il grosso dell'Armata polacca è stato duramente colpito

(Dal nostro inviato)

Roma, 9 settembre

Il raggiungimento di Warszawa avvenuto improvvisamente, per quanto non previsto, ha sostanzialmente modificato la situazione militare dell'Armata polacca, dominata completamente dall'Esercito del Reich.

Il grosso delle forze polacche operanti sul territorio della Polonia si trova rinchiuso in una sacca di 400 chilometri di profondità e 200 di larghezza.

Le operazioni che si sono svolte in una settimana di lotta si possono suddividere in tre fasi: 1. la liberazione del Corridoio; 2. la liberazione del territorio industriale minerale dell'Alta Slesia orientale; 3. la marcia in avanti di due Corpi di spedizione con movimento a tenaglia, il primo dei quali a nord si spinge oltre Mlawa e Przasnysz e che ha raggiunto il Narew presso Pultusk, ed il secondo che per Gostolowka e Kielce ha attraversato la Lysa Gora occidentale avanzando oggi su Mlawa.

Il risultato di questo ciclo di operazioni militari si sintetizza nel comunicato diramato dal Comando Supremo tedesco dall'8 settembre che annunciava la fuga disordinata dell'Esercito polacco.

La ritirata delle truppe della Repubblica, mentre più ancora avviene nella parte sud della Polonia, con direzione sud-est, e cioè verso la città di Rzeszow, è addirittura tagliata nel settore della Polonia, dove gli osservatori hanno riferito che in un certo punto ben 72 treni sono stati imbottiti della ritirata dei ponti, sistematicamente distrutti dalla formidabile Armata aerea del Reich.

Dalla situazione disperata dell'Armata polacca, non possiamo giudicare da questa Roma, se l'Esercito polacco abbia tentato di eseguire un proprio piano di guerra, o se non sia stato veramente sorpreso da una così improvvisa sconfitta. Pare però chiaro che in ogni caso esso sia stato colpito dalla straordinaria avanzata tedesca, che ha posto in condizioni criticissime le Divisioni polacche che si trovano tra Posen e Kutno, nella sacca della Pomerania. Si può concludere che i tedeschi avendo avuto di fronte delle truppe nemiche che provengono oltre che dalla Polonia occidentale, anche dal territorio orientale e sud orientale, si sono trovati a contatto con il grosso dell'Armata polacca che è stata duramente colpita nei suoi centri vitali. Questo fatto, complica fortemente l'ulteriore difesa polacca nella zona polacca, che i tecnici militari tedeschi ritengono oggi facilmente superabile.

Le sole difficoltà che si presentano per le truppe conquistatrici è il polverizzare in ogni zona di grossi pattugliatori di franchi tiratori polacchi che disturbano gravemente la penetrazione dei soldati del Reich.

VERO ROBERTI

«celeri», germanici puntano sulla ferrovia a nord-est di Vilna

Berlino, 9 settembre

Informazioni pervenute ad ambienti locali di comune autorità rivelano che l'Esercito germanico ha combattuto in questi giorni una grande battaglia campale lungo la riva del fiume Narew, a nord-ovest della Capitale, segnando l'importante vittoria polacca che, si ha quindi l'impressione che la vittoria del Narew possa in d'ora considerarsi una delle più importanti dell'intera campagna.

Si è trattato di una vittoria di incontro, nella quale è stata impegnata la parte migliore delle forze polacche e vi è da ritenere che sia stata decisamente eliminata ogni possibilità di resistenza organizzata dall'Esercito polacco.

Il grosso della massa di manovra dell'Esercito polacco sconfitto al Narew è in ritirata disordinata sul Bug, dopo di aver tentato di aggrapparsi alle difese permanenti di Wyszow.

Le colonne celeri germaniche lanciate allo sfruttamento del successo puntano sulla ferrovia a nord-est di Vilna, la quale può essere raggiunta da un momento all'altro. Quando la linea sarà raggiunta, si dice qui che

le sorti delle forze polacche attualmente dislocate tra il Bug e la Vistola saranno diventate assai precarie. Gli alti Comandi germanici, comunque, annettono grandissima importanza alle operazioni in corso a nord-est di Warszawa, ai fini dell'annientamento definitivo dell'Esercito polacco. Si è poi appreso oggi che nella sacca a nord-ovest e a sud-ovest di Warszawa sono rimaste accerchiate ingenti forze polacche abbandonate a loro sorte di materiale da guerra di ogni genere.

Sempre secondo le fonti, enumerando la ritirata polacca conservabile un certo ordine soltanto a sud di Warszawa, ed è da quella parte che l'Aviazione tedesca è impegnata al massimo ad essere riuscita a distruggere tutti i ponti e a creare altre interruzioni sulla via della ritirata polacca.

Nuove misure in Germania per potenziare la resistenza al blocco

Berlino, 9 settembre

Goering ha presieduto una seduta straordinaria del Consiglio per la Difesa Nazionale. Secondo informazioni attendibili sarebbero state studiate ed esaminate le misure che dovranno essere adottate per combattere efficacemente il blocco della Gran Bretagna.

«Quel che avviene durante la guerra mondiale — dichiara la National Zeitung — non può più ripetersi né si ripeterà. E' in gioco l'esistenza di una grande Nazione, colpevole unicamente di essere diventata libera, forte e potente e di avere voluto riparare ad una sua ingiustizia di Versailles. Il popolo tedesco vuol vivere e vivere. Tutti i tentativi di piagare sono destinati ad infrangersi, anche quelli più villi che sono sempre stati una particolare prerogativa dell'Inghilterra. Tra gli ultimi provvedimenti destinati a potenziare al massimo la resistenza interna, è il razionamento delle farine».

Una nuova ordinanza limita la facoltà di usare l'auto a coloro che ne hanno bisogno per urgenti motivi di servizio o professionali. Un altro decreto stabilisce la pena di morte per chi si introduce a scopo di furto nelle abitazioni, durante gli allarmi aerei.

Diecimila di migliaia di ragazze dai diciassette ai ventisei anni saranno chiamate immediatamente a lavorare nel servizio femminile agricolo.

I richiami di riservisti in Russia

Mosca, 9 settembre

I riservisti continuano ad affluire ai vari centri di mobilitazione per la prima esecuzione della nuova legge militare, la quale, come è noto, contempla un notevole aumento degli organici delle varie armi e corpi.

Al Commissariato della Difesa Nazionale l'attività è notevolmente aumentata in questi ultimi giorni e sono in corso una maggiore preparazione difensiva del Paese sono evidenti. E le stazioni della linea per la frontiera occidentale hanno intensificato notevolmente il traffico militare. Treni di truppe partono con inusuale frequenza, mentre si ha l'impressione che il traffico civile lasci la precedenza a quello militare. Nella capitale cavalli e automobili sono stati requisiti dall'autorità militare in notevole quantità. (United Press).

I diplomatici stranieri a Warszawa sono riparati in Romania

Bucarest, 9 settembre

Dalla Polonia è cominciato l'esodo dei diplomatici stranieri, che fanno a Bucarest la prima tappa del loro viaggio. Già vari membri delle Ambasciate di Francia e di Inghilterra a Warszawa sono giunti oggi, e domani proseguiranno per i rispettivi Paesi.

Questa sera è giunto anche il Sottosegretario polacco al Culto e alla Pubblica Istruzione, Jerzy Perzek Biezyski, che domani mattina partirà per Parigi.

Il Sottosegretario alla polizia, Marianescu, seguito da alcune compagnie digendarmi, si è recato a Cernauti, città di confine romeno-polacca, per stabilire un servizio d'ordine ed organizzare vari servizi.

Lo Stato Maggiore romeno ha emanato un comunicato in base al quale vengono richiamate sotto le armi per il giorno 11 settembre 26 categorie di riservisti, con numeri e sigle, come nei precedenti richiami, per i possessori di fogli di congedo rosso e giallo. Il comunicato aggiunge che questi richiami vengono effettuati per sostituire riservisti già da tempo richiamati.

Il Giornale Ufficiale governativo romeno scrive che la neutralità è ancora e corrisponde agli interessi difensivi della Romania e al suo desiderio di pace.

Il blocco economico

Il discorso di Goering ha tutte le più belle caratteristiche dell'oratoria politica e militare, a cominciare dalla chiarezza. Il Maresciallo ha fatto notare la inefficacia del blocco economico istituito contro il Reich, e ha detto che fra due settimane tutta la Polonia sarà occupata, l'Esercito tedesco sarà impiegato alla frontiera occidentale, e dagli Stati confinanti la Germania potrà importare l'intero fabbisogno di materie prime. Tutto ciò è fuori di ogni dubbio.

Noi vogliamo però osservare come Londra e Parigi ricalchino le loro stesse orme ginevrine cercando di ripetere contro la Germania quanto già fecero, ma senza successo, contro l'Italia.

L'idea dell'assedio economico è sempre la stessa: è l'idea di chi evita il combattimento armato, e tenta di affamare le popolazioni civili, non azzarda di compiere una offensiva della quale potrebbe uscire sconfitto, ma si esercita a soffocare la vita di tutta la Nazione, senza pietà per i bimbi, le donne, i vecchi, gli ammalati.

E' naturale che contro questo, che è il più villo fra i mezzi di guerra, la Germania reagisca ed i suoi soldati comincino a picco non solo le carrozzerie, ma anche le navi da carico nemiche che incontrano nei mari. E' una ritorsione, dura ma adeguata, al blocco economico, e se Londra non permette che ai tedeschi giunga un carico di frumento, Berlino ha diritto di impedire che agli inglesi sia fornito un carico di tè.

E' dunque inutile che i soliti falsi umanitari protestino contro la... «barbarie» tedesca: è la solita storia delle «atrocità» attribuite ai tedeschi nel Belgio, inventate di sana pianta dall'«Intelligence Service» inglese nel 1916. L'Esercito tedesco è animato da un nobile ideale patriottico ed è troppo potente per avere bisogno di calpestare le buone regole della guerra!

Quando si parla di blocchi economici, non possiamo dimenticare le inique sanzioni contro l'Italia, imposte a Ginevra da quello stesso Eden che, da qualche giorno, è stato chiamato a rafforzare la trita compagine del Gabinetto inglese. E neppure vogliamo dimenticare che la Germania rifiutò di aderire all'assedio contro l'Italia durante la guerra etiopica, e nei vagoni ferroviari che in quel tempo venivano dal Reich leggevamo questa scritta: «Italiani, tenete duro; siamo con voi».

Camilla Nera

CROCIATA DI BOLOGNA

Il segretario del Partito a Bologna

Soldati richiamati e popolo improvvisano una vibrante manifestazione all'indirizzo del Fondatore dell'Impero

Il segretario del Partito, accompagnato da S. E. Cianetti, è giunto ieri sera, alle ore 21,40, alla nostra stazione, proveniente da Reggio E. Erano ad attendere S. E. Starace il Prefetto, il Segretario Federale, il Comandante la IV Zona Camice Nero, il Vice-Federale ed altri Gerarchi della «Decima Legione».

Dalla stazione, il segretario del Partito ha raggiunto, in bicicletta, il centro della città, seguito da Autorità e Gerarchia, anch'essi montati su velocipedi.

Poco dopo, mentre sostava in un ritrovo del centro, S. E. Starace, riconosciuto dai cittadini, è stato accolto da una imponente folla, fra cui erano moltissimi soldati richiamati, ansiosi di manifestargli l'ardente entusiasmo che, in questa ora storica, anima l'Italia in grigio-verde. Essi hanno poi intonato all'unisono i fascisti e della trincea a cui hanno fatto eco vibranti i cittadini.

L'improvviso incontro fra il segretario del Partito ed il popolo ha suscitato una grandiosa dimostrazione di dedizione e di commossa sferzata all'indirizzo del Duce che, silenziosamente, lavora perché la Patria fascista, forte, pronta e agguerrita, continui la sua ascesa trionfale verso i gloriosi destini che Egli sta forgiando.

Il Prefetto e il Comandante del Corpo d'Armata visitano la R. Università

Ieri mattina S. E. il Prefetto — accompagnato dal suo segretario particolare e dal Capo dell'Ufficio Stampa — ha visitato la R. Università.

Erano a riceverlo il Magnifico Rettore Prof. Alessandro Ghigi, il Gran S. Uff. Guido Borsari, direttore amministrativo e il Comm. Ing. Giulio Nicolini, direttore dell'Ufficio Tecnico del Consorzio edito universitario, i quali gli hanno fatto da guida attraverso tutti i locali, illustrandogli ed interpretandogli al lavoro, che ancora si debbono eseguire.

S. E. il Prefetto si è vivamente commosso dal Prof. Ghigi e con i suoi collaboratori per la storica magnifica sede ed ha fatto voti perché il numero degli studenti italiani e stranieri, ammontanti oggi a 7000, aumenti ogni anno a maggior gloria della tradizione e della fama mondiale dell'Ateneo Bolognese.

Anche S. E. il Gen. Rosi, nuovo Comandante del nostro Corpo d'Armata, accompagnato dal Ten. Col. Giordani, ha fatto visita ieri mattina al Palazzo Centrale Universitario, ricevuto dal Rettore Magnifico Prof. Ghigi.

S. E. Rosi, dopo essersi interessato allo sviluppo assunto in questi ultimi anni della nostra Università, ha visitato la sede del Rettorato con l'annesso Museo dell'VIII Centenario dell'Università, l'Aula Magna e buona parte del Palazzo Universitario. Egli ha espresso al Magnifico Rettore la sua viva soddisfazione per la visita compiuta.

Il Comandante d'Artiglieria del C. d'A. alla Casa del Fascio

Ieri mattina il Generale Guglielmo Spiccioli, nuovo comandante d'Artiglieria del Corpo d'Armata di Bologna, si è recato alla Casa del Fascio per fare visita al Segretario Federale che lo ha trattenuto a lungo cordiale colloquio. Prima di lasciare la Casa del Fascio il Generale Spiccioli si è recato nel Garatino per rendere omaggio alla memoria dei Caduti per la Rivoluzione e per l'Impero.

I caduti per la rivoluzione

Francesco Pederzini

Ricordando oggi l'annuale della morte di Francesco Pederzini, il Segretario Federale, per incarico del Segretario del Partito, ha fatto deporre un fascio di fiori sulla tomba dell'eroico Camice Nero.

Al campo di istruzione federale

I giovani fascisti e gli Avanguardisti rendono omaggio ai Caduti

Abbiamo da Castel S. Pietro:

Con una cerimonia prettamente militare i giovani fascisti e gli Avanguardisti partecipanti al Campo di Istruzione Federale della «Decima Legione» hanno reso devoto omaggio ai Caduti della Guerra e della Rivoluzione, deponendo corone d'alloro alle lapidi commemorative.

Fogli per accreditamento

Per norma delle ditte interessate, l'Unione Commercianti comunica il testo della circolare N. 340 (Prat. 12241) del 26 agosto 1939, emanata dal Ministero delle Finanze in merito alle domande per ottenere i «Fogli per accreditamento».

«Secondo la nota, disposizione della circolare N. 337 del 26 agosto 1939, le domande per fogli per accreditamento quarto bimestre dovranno pervenire alle Direzioni Circondariali entro il 15 settembre. Per giustificati motivi le dette Direzioni potranno tollerare ritardi non oltre il 30 settembre, avvertendo però gli interessati che per la ritardata emissione causata dalla tardiva presentazione della domanda non sarà assolutamente concessa la proroga dei fogli di accreditamento oltre il termine di normale validità, scade il 31 dicembre. Su tutti i nuovi fogli sarà fatta annotazione che la loro validità è subordinata ad eventuali limitazioni derivanti da nuove disposizioni».

Attività dopolavoristica del GG. RR.

Deposizione di Rinaldo «C. Cavonini»

Ieri sera ha avuto inizio la Pesca di Beneficenza a favore del «Rafforzamento dei figli del popolo», raccolta che il massimo lavoro del popolo della zona del Gruppo Operativo è in via di svolgimento. Per la Pesca di Beneficenza.

Il pagamento dell'assegno matrimoniale per gli operai

Ci telefonano da Roma, 9:

La Confederazione fascista degli industriali ricorda ai propri rappresentanti che, in base all'articolo 8 del contratto interconfederale e sottoscritto il 10 agosto u. s., compete loro l'obbligo del pagamento del congedo matrimoniale nella misura di lire 300 per gli operai e di lire 400 per le operaie, e ciò per conto dell'Istituto nazionale fascista della Previdenza Sociale che provvederà al relativo rimborso, a seguito di richiesta compilata sul modello da esso predisposto, e corredata del certificato di matrimonio del beneficiario.

A termine del contratto interconfederale sopra precisato, hanno diritto alla liquidazione dell'assegno gli operai che abbiano contratto matrimonio a partire dal primo gennaio 1939 u. s. e che alla data del matrimonio possano fare valere quindici giorni di occupazione nel novanta giorni precedenti la data stessa, alla dipendenza di datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali. L'assegno spetta ad entrambi i coniugi quando l'uno e l'altro ne abbiano diritto, mentre gli operai che hanno ottenuto dai datori di lavoro la liquidazione dell'assegno in base ai criteri stabiliti dall'accordo 5 luglio 1938 appaia la differenza tra la somma corrisposta e la misura degli assegni come sopra citata.

Decade dal diritto del conseguimento dell'assegno l'operaio che non ne faccia domanda al datore di lavoro entro un anno dalla data del matrimonio e per gli assegni dovuti anteriormente alla pubblicazione del presente contratto tutto ciò non ancora avvenuto dalla data relativa. Nel caso che l'operaio sia disoccupato alla data del matrimonio, il pagamento dell'assegno sarà effettuato dal datore di lavoro entro un anno dalla data del matrimonio.

I parcheggi per biciclette e la disciplina stradale

È un tema che abbiamo già toccato, ma che merita di essere in qualche modo rinfrescato. Infatti, con il passo sempre più rapido della vita, e con l'aumento dell'affollamento dei centri, i problemi di ordine pubblico e di traffico si fanno sempre più complessi e urgenti.

Per la partecipazione al trapianto di organi, il Ministero delle Comunicazioni ha concesso che i viaggiatori dei treni speciali possano effettuare il viaggio di ritorno anche con i treni ordinari previo pagamento di un biglietto ridotto del 10 per cento, senza tener conto, naturalmente, della quota già pagata. L'Unione Fascista degli Industriali (via del Case) si resta a disposizione degli associati per ogni ulteriore chiarimento.

Abbondante produzione di zucchero

L'aumento degli acquisti è un atto di inutile egoismo

Ci telefonano da Roma, 9:

Di fronte alle segnalazioni che pervengono circa i tentativi d'acquirentamento di zucchero, il Ministero delle Corporazioni avverte ancora una volta che la produzione dell'annata dell'anno in corso, data l'estensione del terreno coltivato a bietole, e l'alto grado zuccherino di queste, sarà abbondante, cosicché non solo si avranno le disponibilità necessarie per far fronte al consumo normale della popolazione e a quello della Forza Armata, ma si potrà anche dedicare un maggior quantitativo di zucchero alla produzione di marmellate e conserve di frutta. Oltracci formare qualche scorta. Perciò, la rissa dei consumatori è assolutamente ingiustificata, e l'aumento degli acquisti al di fuori del normale bisogno è un atto di inutile egoismo, il quale non può avere altra conseguenza che di perturbare la distribuzione delle derrate e di provocare l'applicazione di misure sempre più gravi.

I sussidi alle famiglie dei richiamati alle armi

A seguito di nuove norme emanate dal Ministero dell'Interno circa l'aumento della misura del sussidio giornaliero alle famiglie dei militari richiamati alle armi, il Municipio invita gli interessati, già in possesso del relativo libretto in data anteriore al 1° settembre u. s., a passare all'Ufficio di Stato Civile servizio Sussidi Militari (Palazzo del Podestà, Piazza Nettuno) a partire dal giorno 11 p. v. per le necessarie annotazioni sul libretto stesso.

La disponibilità delle frotaglie nei giorni di giovedì e venerdì

Ci telefonano da Roma, 9:

Il Ministero delle Corporazioni, in merito al divieto di vendita delle carni il giovedì e venerdì, ha stabilito che la disponibilità della frotaglia e trippa, ad evitare perdite dei prodotti, che le autorità locali adottino opportune disposizioni per la vendita in specie che possono essere convenientemente conservati, in modo che non si verifichino abusi. Per le più urgenti necessità degli esportatori e delle cliniche private, quando questi istituti non hanno possibilità di provvedere tem-

pestivamente alle conservazioni dei prodotti che possono essere loro altrettanto necessari, avranno possibilità di rivolgersi ad altri generi per la dieta dei malati.

A tale scopo il Ministero delle Corporazioni consente che, sotto gli opportuni controlli, qualche spaccio sia autorizzato alla fornitura relativa, evitando che la fornitura stessa si effettui direttamente a negozio specializzato. Per quanto riguarda i centri venditori delle stazioni e nei treni, si precisa che essi debbono essere confezionati senza l'aggiunta di carni, anche se soltanto conservate e salate, e che queste debbono essere anche dagli antiquari e da altre pettane somministrati nei ristoranti di stazione o nei vespugli-ristoranti.

STATO CIVILE DI BOLOGNA

Donnée del 7 Settembre 1939-XVII

Nati	10
Morti	8
Matrimoni	7

FIORCHI BIANCHI

GABRIELE GOVONI annuncia con gioia la nascita del fratellino

MAURIZIO

Bologna, 8 Settembre 1939-XVII.

Al nati annunciati in questa rubrica l'Unione Fascista Italiana regala un biglietto del «Lotteria di Merano» col quale possono vincere molti milioni!

A Maria-Alessandra Gaudenzi e Maurizio Govoni sono stati assegnati rispettivamente lire 5.554.500 e lire 5.574.700.

I prelievi di benzina per uso industriale e agricolo

Disposizioni ministeriali

Ci telefonano da Roma, 9:

Il Ministero delle Corporazioni ha preso le seguenti determinazioni per quanto riguarda i prelievi di benzina per uso industriale e agricolo:

1. Benzina per uso industriale. — Le singole ditte dovranno rivolgersi al Ministero delle Corporazioni (Ufficio speciale combustibili liquidi) per il tramite delle rispettive Federazioni di categoria speciale richiesta motivata, con l'indicazione della benzina strettamente indispensabile alla loro industria, per il periodo di un mese. Le Federazioni di categoria, nell'accompagnare le domande all'U.S.C.I., esprimeranno il loro parere sulla quantità richiesta. L'U.S.C.I. comunicherà alle Federazioni e all'A.G.I.P. l'esito delle domande, ed in base a tale comunicazione le ditte interessate provvederanno a ritirare dall'agenzia dell'A.G.I.P. il numero di libretti (verdi o rossi) corrispondente alla quantità assegnata dall'U.S.C.I.

2. Benzina per uso agricolo. — Le consegne di benzina necessarie agli agricoltori per l'avviamento delle macchine agricole viene regolata con il ritiro di buoni-benzina presso le agenzie dell'A.G.I.P. alle quali dovrà essere presentato il contributo del petrolio, dal quale si potrà rilevare la quantità di petrolio ritirata a debito del consumo relativo. All'agricoltore sarà consegnato dall'agenzia dell'A.G.I.P. un buono verde (littera cinque) ogni due q.li di petrolio.

3. Benzina per uso nella bonifica e nell'irrigazione. — I possessori di marittimi al comando di motopescherecci dovranno rivolgersi all'U.S.C.I. per il tramite dell'Autorità marittima competente speciale, richiesta motivata della benzina strettamente indispensabile per la pesca per un periodo di un mese. L'Autorità marittima competente, nell'accompagnare direttamente le domande stesse all'U.S.C.I., esprimerà il proprio parere sulla quantità richiesta.

La benzina per uso nella bonifica e nell'irrigazione. — I possessori di marittimi al comando di motopescherecci dovranno rivolgersi all'U.S.C.I. per il tramite dell'Autorità marittima competente speciale, richiesta motivata della benzina strettamente indispensabile per la pesca per un periodo di un mese. L'Autorità marittima competente, nell'accompagnare direttamente le domande stesse all'U.S.C.I., esprimerà il proprio parere sulla quantità richiesta.

La benzina per uso nella bonifica e nell'irrigazione. — I possessori di marittimi al comando di motopescherecci dovranno rivolgersi all'U.S.C.I. per il tramite dell'Autorità marittima competente speciale, richiesta motivata della benzina strettamente indispensabile per la pesca per un periodo di un mese. L'Autorità marittima competente, nell'accompagnare direttamente le domande stesse all'U.S.C.I., esprimerà il proprio parere sulla quantità richiesta.

La benzina per uso nella bonifica e nell'irrigazione. — I possessori di marittimi al comando di motopescherecci dovranno rivolgersi all'U.S.C.I. per il tramite dell'Autorità marittima competente speciale, richiesta motivata della benzina strettamente indispensabile per la pesca per un periodo di un mese. L'Autorità marittima competente, nell'accompagnare direttamente le domande stesse all'U.S.C.I., esprimerà il proprio parere sulla quantità richiesta.

La benzina per uso nella bonifica e nell'irrigazione. — I possessori di marittimi al comando di motopescherecci dovranno rivolgersi all'U.S.C.I. per il tramite dell'Autorità marittima competente speciale, richiesta motivata della benzina strettamente indispensabile per la pesca per un periodo di un mese. L'Autorità marittima competente, nell'accompagnare direttamente le domande stesse all'U.S.C.I., esprimerà il proprio parere sulla quantità richiesta.

La benzina per uso nella bonifica e nell'irrigazione. — I possessori di marittimi al comando di motopescherecci dovranno rivolgersi all'U.S.C.I. per il tramite dell'Autorità marittima competente speciale, richiesta motivata della benzina strettamente indispensabile per la pesca per un periodo di un mese. L'Autorità marittima competente, nell'accompagnare direttamente le domande stesse all'U.S.C.I., esprimerà il proprio parere sulla quantità richiesta.

La benzina per uso nella bonifica e nell'irrigazione. — I possessori di marittimi al comando di motopescherecci dovranno rivolgersi all'U.S.C.I. per il tramite dell'Autorità marittima competente speciale, richiesta motivata della benzina strettamente indispensabile per la pesca per un periodo di un mese. L'Autorità marittima competente, nell'accompagnare direttamente le domande stesse all'U.S.C.I., esprimerà il proprio parere sulla quantità richiesta.

La benzina per uso nella bonifica e nell'irrigazione. — I possessori di marittimi al comando di motopescherecci dovranno rivolgersi all'U.S.C.I. per il tramite dell'Autorità marittima competente speciale, richiesta motivata della benzina strettamente indispensabile per la pesca per un periodo di un mese. L'Autorità marittima competente, nell'accompagnare direttamente le domande stesse all'U.S.C.I., esprimerà il proprio parere sulla quantità richiesta.

La benzina per uso nella bonifica e nell'irrigazione. — I possessori di marittimi al comando di motopescherecci dovranno rivolgersi all'U.S.C.I. per il tramite dell'Autorità marittima competente speciale, richiesta motivata della benzina strettamente indispensabile per la pesca per un periodo di un mese. L'Autorità marittima competente, nell'accompagnare direttamente le domande stesse all'U.S.C.I., esprimerà il proprio parere sulla quantità richiesta.

La benzina per uso nella bonifica e nell'irrigazione. — I possessori di marittimi al comando di motopescherecci dovranno rivolgersi all'U.S.C.I. per il tramite dell'Autorità marittima competente speciale, richiesta motivata della benzina strettamente indispensabile per la pesca per un periodo di un mese. L'Autorità marittima competente, nell'accompagnare direttamente le domande stesse all'U.S.C.I., esprimerà il proprio parere sulla quantità richiesta.

La benzina per uso nella bonifica e nell'irrigazione. — I possessori di marittimi al comando di motopescherecci dovranno rivolgersi all'U.S.C.I. per il tramite dell'Autorità marittima competente speciale, richiesta motivata della benzina strettamente indispensabile per la pesca per un periodo di un mese. L'Autorità marittima competente, nell'accompagnare direttamente le domande stesse all'U.S.C.I., esprimerà il proprio parere sulla quantità richiesta.

La benzina per uso nella bonifica e nell'irrigazione. — I possessori di marittimi al comando di motopescherecci dovranno rivolgersi all'U.S.C.I. per il tramite dell'Autorità marittima competente speciale, richiesta motivata della benzina strettamente indispensabile per la pesca per un periodo di un mese. L'Autorità marittima competente, nell'accompagnare direttamente le domande stesse all'U.S.C.I., esprimerà il proprio parere sulla quantità richiesta.

La benzina per uso nella bonifica e nell'irrigazione. — I possessori di marittimi al comando di motopescherecci dovranno rivolgersi all'U.S.C.I. per il tramite dell'Autorità marittima competente speciale, richiesta motivata della benzina strettamente indispensabile per la pesca per un periodo di un mese. L'Autorità marittima competente, nell'accompagnare direttamente le domande stesse all'U.S.C.I., esprimerà il proprio parere sulla quantità richiesta.

La benzina per uso nella bonifica e nell'irrigazione. — I possessori di marittimi al comando di motopescherecci dovranno rivolgersi all'U.S.C.I. per il tramite dell'Autorità marittima competente speciale, richiesta motivata della benzina strettamente indispensabile per la pesca per un periodo di un mese. L'Autorità marittima competente, nell'accompagnare direttamente le domande stesse all'U.S.C.I., esprimerà il proprio parere sulla quantità richiesta.

La benzina per uso nella bonifica e nell'irrigazione. — I possessori di marittimi al comando di motopescherecci dovranno rivolgersi all'U.S.C.I. per il tramite dell'Autorità marittima competente speciale, richiesta motivata della benzina strettamente indispensabile per la pesca per un periodo di un mese. L'Autorità marittima competente, nell'accompagnare direttamente le domande stesse all'U.S.C.I., esprimerà il proprio parere sulla quantità richiesta.

La benzina per uso nella bonifica e nell'irrigazione. — I possessori di marittimi al comando di motopescherecci dovranno rivolgersi all'U.S.C.I. per il tramite dell'Autorità marittima competente speciale, richiesta motivata della benzina strettamente indispensabile per la pesca per un periodo di un mese. L'Autorità marittima competente, nell'accompagnare direttamente le domande stesse all'U.S.C.I., esprimerà il proprio parere sulla quantità richiesta.

La benzina per uso nella bonifica e nell'irrigazione. — I possessori di marittimi al comando di motopescherecci dovranno rivolgersi all'U.S.C.I. per il tramite dell'Autorità marittima competente speciale, richiesta motivata della benzina strettamente indispensabile per la pesca per un periodo di un mese. L'Autorità marittima competente, nell'accompagnare direttamente le domande stesse all'U.S.C.I., esprimerà il proprio parere sulla quantità richiesta.

La benzina per uso nella bonifica e nell'irrigazione. — I possessori di marittimi al comando di motopescherecci dovranno rivolgersi all'U.S.C.I. per il tramite dell'Autorità marittima competente speciale, richiesta motivata della benzina strettamente indispensabile per la pesca per un periodo di un mese. L'Autorità marittima competente, nell'accompagnare direttamente le domande stesse all'U.S.C.I., esprimerà il proprio parere sulla quantità richiesta.

La benzina per uso nella bonifica e nell'irrigazione. — I possessori di marittimi al comando di motopescherecci dovranno rivolgersi all'U.S.C.I. per il tramite dell'Autorità marittima competente speciale, richiesta motivata della benzina strettamente indispensabile per la pesca per un periodo di un mese. L'Autorità marittima competente, nell'accompagnare direttamente le domande stesse all'U.S.C.I., esprimerà il proprio parere sulla quantità richiesta.

La benzina per uso nella bonifica e nell'irrigazione. — I possessori di marittimi al comando di motopescherecci dovranno rivolgersi all'U.S.C.I. per il tramite dell'Autorità marittima competente speciale, richiesta motivata della benzina strettamente indispensabile per la pesca per un periodo di un mese. L'Autorità marittima competente, nell'accompagnare direttamente le domande stesse all'U.S.C.I., esprimerà il proprio parere sulla quantità richiesta.

La benzina per uso nella bonifica e nell'irrigazione. — I possessori di marittimi al comando di motopescherecci dovranno rivolgersi all'U.S.C.I. per il tramite dell'Autorità marittima competente speciale, richiesta motivata della benzina strettamente indispensabile per la pesca per un periodo di un mese. L'Autorità marittima competente, nell'accompagnare direttamente le domande stesse all'U.S.C.I., esprimerà il proprio parere sulla quantità richiesta.

La benzina per uso nella bonifica e nell'irrigazione. — I possessori di marittimi al comando di motopescherecci dovranno rivolgersi all'U.S.C.I. per il tramite dell'Autorità marittima competente speciale, richiesta motivata della benzina strettamente indispensabile per la pesca per un periodo di un mese. L'Autorità marittima competente, nell'accompagnare direttamente le domande stesse all'U.S.C.I., esprimerà il proprio parere sulla quantità richiesta.

La benzina per uso nella bonifica e nell'irrigazione. — I possessori di marittimi al comando di motopescherecci dovranno rivolgersi all'U.S.C.I. per il tramite dell'Autorità marittima competente speciale, richiesta motivata della benzina strettamente indispensabile per la pesca per un periodo di un mese. L'Autorità marittima competente, nell'accompagnare direttamente le domande stesse all'U.S.C.I., esprimerà il proprio parere sulla quantità richiesta.

La benzina per uso nella bonifica e nell'irrigazione. — I possessori di marittimi al comando di motopescherecci dovranno rivolgersi all'U.S.C.I. per il tramite dell'Autorità marittima competente speciale, richiesta motivata della benzina strettamente indispensabile per la pesca per un periodo di un mese. L'Autorità marittima competente, nell'accompagnare direttamente le domande stesse all'U.S.C.I., esprimerà il proprio parere sulla quantità richiesta.

La benzina per uso nella bonifica e nell'irrigazione. — I possessori di marittimi al comando di motopescherecci dovranno rivolgersi all'U.S.C.I. per il tramite dell'Autorità marittima competente speciale, richiesta motivata della benzina strettamente indispensabile per la pesca per un periodo di un mese. L'Autorità marittima competente, nell'accompagnare direttamente le domande stesse all'U.S.C.I., esprimerà il proprio parere sulla quantità richiesta.

La benzina per uso nella bonifica e nell'irrigazione. — I possessori di marittimi al comando di motopescherecci dovranno rivolgersi all'U.S.C.I. per il tramite dell'Autorità marittima competente speciale, richiesta motivata della benzina strettamente indispensabile per la pesca per un periodo di un mese. L'Autorità marittima competente, nell'accompagnare direttamente le domande stesse all'U.S.C.I., esprimerà il proprio parere sulla quantità richiesta.

La benzina per uso nella bonifica e nell'irrigazione. — I possessori di marittimi al comando di motopescherecci dovranno rivolgersi all'U.S.C.I. per il tramite dell'Autorità marittima competente speciale, richiesta motivata della benzina strettamente indispensabile per la pesca per un periodo di un mese. L'Autorità marittima competente, nell'accompagnare direttamente le domande stesse all'U.S.C.I., esprimerà il proprio parere sulla quantità richiesta.

La benzina per uso nella bonifica e nell'irrigazione. — I possessori di marittimi al comando di motopescherecci dovranno rivolgersi all'U.S.C.I. per il tramite dell'Autorità marittima competente speciale, richiesta motivata della benzina strettamente indispensabile per la pesca per un periodo di un mese. L'Autorità marittima competente, nell'accompagnare direttamente le domande stesse all'U.S.C.I., esprimerà il proprio parere sulla quantità richiesta.

La benzina per uso nella bonifica e nell'irrigazione. — I possessori di marittimi al comando di motopescherecci dovranno rivolgersi all'U.S.C.I. per il tramite dell'Autorità marittima competente speciale, richiesta motivata della benzina strettamente indispensabile per la pesca per un periodo di un mese. L'Autorità marittima competente, nell'accompagnare direttamente le domande stesse all'U.S.C.I., esprimerà il proprio parere sulla quantità richiesta.

La benzina per uso nella bonifica e nell'irrigazione. — I possessori di marittimi al comando di motopescherecci dovranno rivolgersi all'U.S.C.I. per il tramite dell'Autorità marittima competente speciale, richiesta motivata della benzina strettamente indispensabile per la pesca per un periodo di un mese. L'Autorità marittima competente, nell'accompagnare direttamente le domande stesse all'U.S.C.I., esprimerà il proprio parere sulla quantità richiesta.

La benzina per uso nella bonifica e nell'irrigazione. — I possessori di marittimi al comando di motopescherecci dovranno rivolgersi all'U.S.C.I. per il tramite dell'Autorità marittima competente speciale, richiesta motivata della benzina strettamente indispensabile per la pesca per un periodo di un mese. L'Autorità marittima competente, nell'accompagnare direttamente le domande stesse all'U.S.C.I., esprimerà il proprio parere sulla quantità richiesta.

La benzina per uso nella bonifica e nell'irrigazione. — I possessori di marittimi al comando di motopescherecci dovranno rivolgersi all'U.S.C.I. per il tramite dell'Autorità marittima competente speciale, richiesta motivata della benzina strettamente indispensabile per la pesca per un periodo di un mese. L'Autorità marittima competente, nell'accompagnare direttamente le domande stesse all'U.S.C.I., esprimerà il proprio parere sulla quantità richiesta.

La benzina per uso nella bonifica e nell'irrigazione. — I possessori di marittimi al comando di motopescherecci dovranno rivolgersi all'U.S.C.I. per il tramite dell'Autorità marittima competente speciale, richiesta motivata della benzina strettamente indispensabile per la pesca per un periodo di un mese. L'Autorità marittima competente, nell'accompagnare direttamente le domande stesse all'U.S.C.I., esprimerà il proprio parere sulla quantità richiesta.

La benzina per uso nella bonifica e nell'irrigazione. — I possessori di marittimi al comando di motopescherecci dovranno rivolgersi all'U.S.C.I. per il tramite dell'Autorità marittima competente speciale, richiesta motivata della benzina strettamente indispensabile per la pesca per un periodo di un mese. L'Autorità marittima competente, nell'accompagnare direttamente le domande stesse all'U.S.C.I., esprimerà il proprio parere sulla quantità richiesta.

Spettacoli d'oggi

MANZONI «Diavoli dal mare del sud»

MOD. «Grande Caterina» E. Bernini.

FULGOR «Il Giglio insanguinato» J. Jann.

CENTRALE «L'avventura Lady D. Obor.

IMPERIALE «L'ebellio d'amore» con Howard. Betta Davis, prima visione.

VERDI «Agnese H. Lova. Commedia.

CONTRAVALLI «L'isola di Mente»

APOLLO «Nuova Comp. col celebre

MARCONI «Fascio di Bohemia»

CARDUCCI «La Signorina di Monte-

RAPPINI «L'ebellio d'amore» con

MODERNO «L'ebellio d'amore» con

ROMA «Primo amore» K. Zepburn.

OLIMPIA «Amore e trionfo» Zepburn.

REX «Ritorno, Matrimonio d'oca».

SAVOIA «La volpe e la pecora» di

MEDICA «Il mistero» di

TACCUINO

SETTEMBRE

10

Domenica

S. Nicola da

S. Nicola da

S. Nicola da

S. Nicola da

S. Nicola da

S. Nicola da

S. Nicola da

S. Nicola da

S. Nicola da

S. Nicola da

S. Nicola da

S. Nicola da

S. Nicola da

S. Nicola da

S. Nicola da

S. Nicola da

S. Nicola da

S. Nicola da

S. Nicola da

S. Nicola da

S. Nicola da

S. Nicola da

S. Nicola da

S. Nicola da

S. Nicola da

S. Nicola da

Spettacoli d'oggi

MANZONI «Diavoli dal mare del sud»

MOD. «Grande Caterina» E. Bernini.

FULGOR «Il Giglio insanguinato» J. Jann.

CENTRALE «L'avventura Lady D. Obor.

IMPERIALE «L'ebellio d'amore» con Howard. Betta Davis, prima visione.

VERDI «Agnese H. Lova. Commedia.

CONTRAVALLI «L'isola di Mente»

APOLLO «Nuova Comp. col celebre

MARCONI «Fascio di Bohemia»

CARDUCCI «La Signorina di Monte-

RAPPINI «L'ebellio d'amore» con

MODERNO «L'ebellio d'amore» con

ROMA «Primo amore» K. Zepburn.

OLIMPIA «Amore e trionfo» Zepburn.

REX «Ritorno, Matrimonio d'oca».

SAVOIA «La volpe e la pecora» di

MEDICA «Il mistero» di

TACCUINO

SETTEMBRE

10

Domenica

S. Nicola da

S. Nicola da

